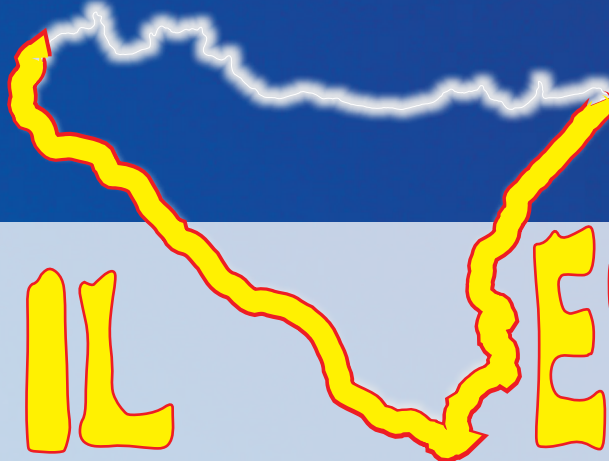




IL VESPRO

CAPACI - CARINI - CINISI - ISOLA DELLE FEMMINE - PARTINICO - TERRASINI - TORRETTA

Reg. Tribunale di Palermo n° 22/2007 - Anno IX numero 1 Gennaio 2013



CARINI

*Micro e macro
criminalità*

pag. 6

PARTINICO

*Nasce un comitato
sui rifiuti*

pag. 9

IL PAESE DEL MESE

Bagheria

pag. 36

CINISI

*Le manifestazioni
di Natale*

pag. 43

SALDI D'INVERNO

Ai pøseidon

42" LED CINEMA 3D

~~€ 599~~
SCONTO 150€

Full HD 1080
100Hz
Connect Share Movie

449

LG TV LED 42LM3450

- FULL HD - Cinema 3D FULL HD - Conversione 2D > 3D
- DVB-T Cavo DVB-C - Slot CI+ - 100Hz - 3 HDMI - 1 USB - LAN

CLASSE A++
1200 GIRI
CARICO 7 KG

~~€ 349~~
SCONTO 50€

299

CANDY LAVATRICE EVO1272D

- Carico 7kg - Centrifuga 1200 - Classe A++ - Programmi hand/wool, quick, delicate/silk - Dimensioni (HxLxP): 85x60x52cm

15.6" LED

~~€ 399~~
SCONTO 100€

4GB MEMORIA RAM
500GB DISCO FISSO
INTEL HD GRAPHICS

299

FUJITSU NOTEBOOK AH512

- Intel Pentium B960 - Ram 4GB - HDD 500GB
- 1 Usb 2.0, Usb 3.0 - Lan 10/100/1000 MBPS
- Masterizzatore DVD DL - Wireless 802-11 b/g/n
- 1 hdmi, - Webcam, Multi Card Reader - W8

~~€ 299~~
SCONTO 70€

229

IMETEC EPILAZIONE PERMANENTE FLASH & GO IME5027

- Riduzione permanente dei peli fino al 90% - Superficie della lampada 4 cm2
- Skin Color Sensor e Skin Touch Sensor

~~€ 129~~
SCONTO 30€

99

LG SMARTPHONE OPTIMUS I3

- HSDPA/UMTS - S.O. Android 2.3.6
- Display 2.3" Full Touchscreen
- Fotocamera 3Mpx con Zoom - A-GPS
- Registrazione video - Memoria esp con microSD fino a 32GB

CARINI
USCITA 429 TEL. 091 8691670


PALERMO
C.COMMERCIALE LA TORRE
VIALE MICHELANGELO
TEL: 091/6734602

TRAPANI
VIA AGOSTINO PEPOLI, 2
TEL: 0923/542357

ALCAMO
VIA GAMMARA N°78
TEL: 0924/21248

PALERMO
V. UGO LA MALFA, 115 Tel: 091/6889903


MARSALA
VIA MAZARA
CONTRADA COZZARO 205
TEL: 0923/721299

SOMMARIO

6



28



36



24



43



05 Editoriale

CARINI

- 06 Macro e microcriminalità a Carini
- 21 Vigili Urbani arrestano pluripregiudicati
- 22 Rifiuti: Siculiana perché?
- 28 Salviamo il territorio
- 30 La città si veste d'arte
- 35 Un percorso nell'affido

PARTINICO

- 09 Nasce un comitato sui rifiuti
- 12 Scuole senza riscaldamento
- 23 Il PDL abbandona il Sindaco Lo Biundo, ma il partito si spacca
- 27 Dal 2013 nuovi aumenti per la tassa sui rifiuti

CINISI

- 20 Rifiuti: una vergogna che....
- 25 Pensionato spara a rapinatori
- 34 Un po' di pazienza
- 43 Natale a Cinisi, una fucina di eventi culturali e spirituali.

ISOLA DELLE FEMMINE

- 16 Il Presepe

TERRASINI

- 39 Piazza Duomo, Centro Storico...

VARIE

- 18 Buone feste dai «Poeti per gioco»
- 24 Secondo convegno di Ufologia a Carini
- 26 L'emergenza rifiuti non esiste
- 39 I consigli di «lu spazzinu...»
- 41 Fitness Club Carini
- 46 Qualcuno risponderà all'sos dell'alberghiero «Danilo Dolci»
- 51 Orario Treni

RUBRICHE



Il Consulente Fiscale

- 11 La befana vien di notte...



Oroscopo

- 14 2013



Che pesce è?

- 31 Razza quattrocchi
- 32 Sugarello



Il Paese del mese

- 36 Bagheria



Lo abbiamo visto per voi

- 48 Tutto tutto, niente niente



La fiaba del mese

- 49

Direttore Responsabile

Ambrogio Conigliaro

ambrogioconigliaro@ilvespro.it
cell. 3389763840

in Redazione

Filippo Mannino

(Cinisi-Terrasini)
filippomannino@ilvespro.it
cell. 3283798231

Fabio Zerillo

fabiozerillo@ilvespro.it

Gianluca Ricupati

(Partinico)
gianlucaricupati@ilvespro.it
cell. 3287252134

Rubriche

Pino Balsamo, Pino Maranzano,
Giovanni Armetta, Antonio Oliveri,
Giampiero Finocchiaro

Pubblicità

redazione@ilvespro.it
cell. 3389763840
fax 0918660056

Editore

Icaro s.c.a.r.l.
via S. D'acquisto, 23 - Carini

Stampa

Tipografia Priulla - Palermo

Chiuso in Redazione l'9/01/2013

REDAZIONE

In copertina: albero di
Natale di Cinisi.

CO.BE. **GAS** **IMPIANTI**

IMPIANTI DI BENZINE - GPL - ANTINCENDIO

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI AUTOTRAZIONE
PER STAZIONI DI SERVIZIO GPL E BENZINE**



**IMPIANTI IDRICI-ELETTRICI CIVILI
(CONDOMINI) E INDUSTRIALI**

IMPIANTI ANTINCENDIO INDUSTRIALI

IMPIANTI TUBAZIONI DI ALLACCIO GAS PER CONDOMINI

**MANUTENZIONE IMPIANTI GPL - BENZINE
E AUTOBOTTI GPL - BENZINE**



MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO



REALIZZAZIONE PEZZI A SALDARE

**REALIZZAZIONE PEZZI SPECIALI PER
IMPIANTI STRADALI GPL - BENZINE
ANTINCENDIO**

BONIFICHE SERBATOI GPL - BENZINE



C.da Colubrino Zona Industriale Carini - cell. 3932649282
email: co.be.gasimpianti@aruba.it

EDITORIALE

SEPOLTI DALLA MUNNIZZA!!!

Non vorrei dirvi: ve l'avevamo detto... ma purtroppo è la nuda e cruda realtà. Una realtà che non ha soluzioni nel breve e medio termine, visto che le parti in causa giocano a rimpallarsi le responsabilità. L'ATO Pa1 è in liquidazione da oltre 1 anno, ma ha ottenuto una proroga fino a settembre (altri 9 mesi), i sindaci, e quasi tutti i cittadini, danno la colpa a questi carrozzoni creati dalla politica se il servizio non funziona. E' curioso che siano proprio i sindaci a lamentarsi, quando la responsabilità dello sfascio è, praticamente, totalmente colpa loro. Loro fanno parte del Consiglio di Amministrazione, loro approvano i bilanci ed i Piani Industriali, loro sono intervenuti a suo tempo per le vicende legate al personale, loro decidono le politiche sul territorio e, sempre loro, non conferiscono all'ATO i fondi previsti per il suo funzionamento, pur incassando la TARSU, la famigerata tassa sui rifiuti che negli ultimi 5 anni mediamente è aumentata del 100% in tutti i comuni. L'ATO Pa1 oggi vanta 48 milioni di euro di crediti da parte dei comuni, per fare un esempio: Carini deve circa 15 milioni e Partinico 11, ma si trova bloccato perché non può pagare i dipendenti, non può conferire in discarica, non può manutenzionare i mezzi, ecc...

I sindaci, che stanno tutto il tempo a lamentarsi, sono in realtà i principali responsabili di quanto sta accadendo: loro fanno parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATO, loro approvano i bilanci ed i piani industriali, loro danno le direttive politiche sul funzionamento e sempre loro hanno "gestito" inizialmente le problematiche del personale. Nella qualità di sindaci sono la massima autorità sanitaria del territorio, ma fino ad oggi sono stati alquanto inermi rispetto all'emergenza igienico sanitaria procurata dalla montagna di rifiuti che incontriamo per strada.

Potremmo dire che è stato creato un sistema perfetto, dove le colpe vengono distribuite equamente tra varie entità (ATO, Comuni, Regione, ecc...) e come sempre nessuno è responsabile e nessuna paga. Unici a pagare i cittadini, vessati dalle tasse e senza alcun servizio reso rispetto a quanto pagato.

A questo aggiungiamo la moda di incendiare i rifiuti, con l'intento di ridurre la puzza ed il volume, non considerando però quanti danni produce il sistema, danni che non si vedono nell'immediato (tranne il fastidio temporaneo del fumo), ma che vedremo tra qualche decennio, quando cominceremo a registrare gli incrementi di malattie tumorali causate dalle varie forme di diossine e dai percolati.

Magari riprenderemo questo numero del giornale per dire: ve l'avevamo detto....

Cambiamo argomento, ed andiamo alle passate festività natalizie, quest'anno più che mai in sordina, con piazze scarsamente addobbate (Carini anche in questo caso ha fatto il record, non che negli anni scorsi avesse brillato per iniziative e sfarzo...); commercianti costretti ad anticipare i saldi, senza però aver alcun risultato apprezzabile; tredicesime dei cittadini impegnate a pagare tasse e balzelli vari.

A Cinisi è stato realizzato un bellissimo presepe vivente, all'interno di un bene confiscato alla mafia, che ha visto presenta di migliaia di visitatori. Una bella realizzazione, in chiave 800 siciliana, che potrebbe tranquillamente trasformarsi in un museo della civiltà contadina, vista la ricchezza di particolari. Un plauso all'associazione ed alla Parrocchia che si sono dati da fare. Bella anche l'idea dell'albero di Natale in piazza, solo che alle buone intenzioni promozionali sulla raccolta differenziata dovrebbero seguire i fatti...

A Carini Natale in chiave di risparmio, solito albero con le piante finte, nessuna illuminazione e Presepe Vivente organizzato all'interno del Castello La Grua con la collaborazione delle associazioni del territorio. Costo totale, tra addobbo dell'albero e presepe, circa 3.000 euro. Ben lontani dagli oltre 20.000 euro annui degli anni scorsi, quando ad organizzare era la Pro Loco. Quest'anno, tra estate, festival e Natale, il comune ha risparmiato oltre 150.000 euro, che non sono pochi.

E' partita la campagna elettorale a Partinico, nuovi assestamenti in giunta, come anche a Carini dove però si dovrebbe votare nel 2015. I sindaci hanno perso le maggioranze che li hanno eletti ed ormai non si sa più chi è in maggioranza e chi all'opposizione. Siamo tornati alle maggioranze variabili di una volta... (a.c.)

CARINI

MICRO E MACROCRIMINALITA' A CARINI

Fine anno ed inizio 2013 con il botto a Carini e dintorni: furti, rapine incendi dolosi e sparatorie si susseguono ininterrotti da giorni. Non è più rinviabile l'istituzione di un Commissariato di Polizia.

Non c'è stata interruzione tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013, anzi l'evolversi degli eventi ha subito un'impennata senza precedenti, come se tutto rientrasse nella normalità. Stavamo per lasciare il vecchio anno con una cronaca quasi quotidiana di furti in appartamento, quasi sempre a danno di anziani spesso e volentieri malmenati anche pesantemente dai ladri, quando abbiamo assistito ai "botti di fine anno": rapine di vario genere nel centro storico di Carini, dai furti con destrezza a quelli a mano armata per arrivare ai tentativi di sfondamento delle vetrature con i dissuasori in pietra di Piazza Duomo; continui furti ai danni di inermi anziani, ad uno hanno addirittura rubato un passerotto con tanto di gabbietta; infrazioni in attività commerciali con danni alle attrezzature per centinaia di euro.

Molto spesso gli autori di questo campionario di crimini vengono arrestati, segno che le forze dell'ordine il loro lavoro lo fanno, solo che poi vengono processati per direttissima e rimessi in libertà a delinquere, visto che non essendoci una pena immediata si sentono come Superman o "gli intoccabili".

Però la situazione sta prendendo una brutta piega: nei giorni scorsi un vecchietto di Cinisi ha sparato (ad altezza gambe) una fucilata a 5 ladri in trasferta da Carini ferendone uno, ed ora rischia di essere accusato del reato di lesioni colpose; un incendio doloso ha distrutto una stalla tra Carini e Torretta, provocando la morte di 2 cavalli ed un maiale (pare però che gli animali fossero morti prima dell'incendio); una notte è andato a fuoco un deposito della Caffè Monti a Villagrazia di Carini provocando danni per decine di migliaia di euro e l'incendio sembra essere di natura dolosa.

Le forze dell'ordine fanno quello che possono, ma a causa dei continui tagli gli organici sono ridotti all'osso e non è più possibile garantire il controllo del territorio, controllo, se proprio vogliamo chiamarlo così, che manca pure dalla controparte, considerato che negli ultimi anni quasi tutti i padrini della mafia sono stati assicurati alla giustizia ed i giovani emergenti non rispettano alcuna regola. Anche se qualcuno ipotizza che tutto quanto sta accadendo è proprio colpa dei boss che vorrebbero farsi rimpiangere.

Buona colpa di tutto il sistema ce l'hanno i nostri politicanti, che negli anni hanno allontanato il carcere per decine di reati cosiddetti minori, creando un sistema di garanzie e rinvii che consentono a chi commette reati di questo genere di rimanere sempre a piede libero, ma inserendolo però per altri nuovi reati che non procurano alcun allarme sociale (vedi immigrazione clandestina), e realizzando di fatto una sorta di impunità per chi è dedito ai furti.

Nei prossimi giorni, su iniziativa di alcune associazioni e della nostra Redazione, sarà avviata una raccolta di firme per chiedere l'istituzione di un Commissariato di Polizia a Carini, che ormai ha i numeri non soltanto di abitanti per averne uno, visto il silenzio delle istituzioni.



Tentativo di infrazione ad una farmacia

OCCASIONI IRRIPETIBILI

TUTTE LE VETTURE SONO IN GARANZIA FINANZIAMO L'INTERO IMPORTO



MERCEDES A180 Premium
Cdi - 116Cv - 2010 - 5p
€ 14.200,00



FIAT 500 1.2 Lounge
1° 2010 - 3p - 69 Cv
€ 7.100,00



ALFA Mito Distintive
2009 - 5p - 120Cv
€ 8.500,00



SMART Fortwo Passion
Mhd 1.0 - 2011 - 71cv
€ 7.700,00



RENAULT Megane Cab. 1.5
Dci - 2008 - 3p - 105 Cv
€ 7.100,00



FIAT 500 Lounge 1.3 MJT
1° 2011 - 95 Cv - 3p
€ 9.900,00



NISSAN Micra 1.2 Easy
1° 2010 - 5p - 80Cv
€ 4.900,00



NISSAN Qashqai Acenta
1.6 Tdi - 130Cv - Aprile 2012
€ 17.500,00



FORD Focus Tdci Ikon Style
Sw 1.6 - 2009 - 90Cv - 5p
€ 6.100,00



NISSAN Juke Acenta 1.5
Tdi - Marzo 2012 - 110cv
€ 15.200,00



MERCEDES Sprinter 313 Cdi
Portata 16,5 - 2009
€ 10.700,00



FIAT Ducato 2.3 MJT
35 Mh1 - 2009 - 120cv
€ 8.000,00



LANCIA Ypsilon 1.3 MJT
2009 - 90 Cv - Oro Bianco
€ 6.500,00



FIAT Bravo Active 1.6 MJT
2008 - 105 Cv - 5p
€ 5.500,00



ALFA ROMEO 159 1.9 Jtdm
Progression 150 Cv - 2007 - 4p
€ 6.200,00



PEUGEOT 206 Trendy 1.1
1° 2011 - 3p - 60 Cv
€ 5.900,00



PEUGEOT 308 1.6 Premium
Sw - Hdi - 93cv - FAP - 2010 - 5p
€ 9.200,00



LANCIA Delta MJT Argento
1.6 - Dpf 120cv - 2009 - 5p
€ 9.500,00

Direzione Generale - Via Cinisi, 3 - V. di Carini (PA)

auto@europa Sicily by Car



www.autoeuropa.it - Mobile: m.sbc.it - sbc@sbc.it

I nostri centri usati:

Villagrazia di Carini (PA): Via Cinisi, 3 - Tel. 091.6390312 - 348.1265637

Palermo: Via M. Stabile, 6/a - Tel. 091.581045 - 328.1861702

Catania: Via San G. La Rena, 89/d - Tel. 095.7233052 - 348.3739710



VENDE

Appartamenti di varie dimensioni



**Locali
Commerciali**

Attico



**Vendita
diretta
in cantiere
a partire da
€ 170.000**

Gianluca Ricupati



NASCE UN COMITATO SUI RIFIUTI.

PARTINICO

Diffidati sindaco e commissario liquidatore dell'ATO.

La Legambiente di Partinico si mobilita per affrontare le emergenze rifiuti che ciclicamente si ripresentano in paese. Lo fa dando vita ad un comitato e chiamando a raccolta tutti i cittadini, singoli o associati, per provare a trasformare la rabbia diffusa in mobilitazione sociale e in battaglie che si pongano l'obiettivo di invertire l'attuale tendenza. Tra i promotori anche il Patto per la salute e l'ambiente Nino Amato, l'Osservatorio Sviluppo e Legalità, i tre maggiori sindacati CGIL, CISL e UIL, oltre alla CISAL.

Presentata già una diffida nei confronti del commissario liquidatore dell'ATO PA1 e del sindaco di Partinico per l'adempimento del servizio della raccolta differenziata. Un servizio che, come ci dichiara il Presidente della Legambiente di Partinico, Gino Scasso, è un "obbligo di legge e, in base alla legge regionale 9 del 2010, è previsto per le nostre zone l'obiettivo del raggiungimento del 40% di raccolta differenziata entro il 2012 e del 65% entro il 2015".

Il comitato agirà in due direzioni: da una parte lo studio e l'approfondimento della questione rifiuti, dall'altra la concreta azione, anche grazie al contributo legale di alcuni avvocati vicini alla Legambiente. *"Vogliamo rompere – continua Gino Scasso – questo meccanismo perverso che porta avanti la gestione dei rifiuti di emergenza in emergenza. Questo ceto politico che ha governato, nell'ATO PA1, lo smaltimento dei rifiuti ha chiaramente fallito."*

Servizio scadente e inadempienti agli obblighi di legge dunque, ma anche costi esorbitanti per i Comuni e quindi per i cittadini. *"Si è passati, nella nostra città, da un costo di circa 3 milioni di euro (quanto è iniziata l'esperienza ATO nel 2006, ndr) fino a rasentare la cifra di circa 6 milioni annui come costo di gestione"* continua il Presidente Scasso. *"I quadri dirigenziali sono stati gonfiati attraverso*

apposite promozioni, si è aumentato il numero degli operatori ecologici, si sono aggiunti anche i 104 interinali. Insomma, nel complesso, si è verificata quella gestione allegra, di cui ha anche parlato l'ex assessore Bartolo Parrino."

L'idea del comitato è quella di ripensare la gestione dei rifiuti. **Gino Scasso - Legambiente Partinico**

"Un'idea – precisa

– che certamente non ci inventiamo noi, ma che dovrebbe essere già attuata nel rispetto delle normative esistenti". Puntare tutto sulla raccolta differenziata. *"Per qualche tempo, con la gestione del precedente presidente dell'ATO, Giacomo Palazzolo, si erano raggiunte percentuali considerevoli, soprattutto nei paesi più piccoli. Si tratta quindi di ricominciare"*.

I risultati, secondo la Legambiente, si vedrebbero subito. *"Ci sarebbe la possibilità di risparmiare e di recuperare parecchi soldi con la vendita e il riciclo del differenziato, oltre ad evitare l'accumulo spropositato dell'immondizia tout court cui assistiamo in questi giorni"*.

Dal punto di vista amministrativo, si è in attesa delle misure che metterà in campo il nuovo Presidente della Regione, Rosario Crocetta, il quale ha già affermato di

voler eliminare le S.R.R. ancor prima della loro nascita e di ridare la gestione in mano ai Comuni. *"A prima vista, si aprirebbe una possibilità positiva perché si potrebbero avere degli interlocutori più diretti. Però l'esperienza passata ci dice che la gestione dei rifiuti non era neppure prima un granché, c'erano forse livelli di raccolta differenziata ancora peggiori rispetto a quelli odierni"*.

In ogni caso, qualunque saranno le scelte della Regione, un parametro essenziale è per Legambiente l'abbandono della politica clientelare. *"Fino ad oggi tutte le nomine sono state politiche: prima gli avvocati Ruffino e Palazzolo emanazioni di Forza Italia, poi Geraci proveniente dall'area del PID o dell'UDC. Le scelte – conclude il Presidente della Legambiente Partinico – devono essere invece dettate da criteri di merito, di competenza e capacità"*.



Gino Scasso - Legambiente Partinico



Spazzatura per le strade di Partinico

RESET

DI ENZO LOMBARDO



cell. 3392043817

resetimpianti@yahoo.it

facebook RESET IMPIANTI LOMBARDO



IMPIANTI ANTIFURTO



IMPIANTI VIDEO SATELLITARI ANTENNE



IMPIANTI FOTOVOLTAICI "CHIAVI IN MANO" A COSTO ZERO



IMPIANTI: ELETTRICI E TELEFONICI

POMPE DI CALORE - CONDIZIONATORI (RICARICHE) CEE 37/2008 (EX 46/90)





LA BEFANA VIEN DI NOTTE CON LE TASSE BELLE GROSSE!!!

Che il Natale 2012 sarebbe stato triste ed austero lo sapevamo già, ma che anche la Befana ci avrebbe riservato brutte sorprese per il 2013 no (o almeno così speravamo).

Pensavamo di essere stati bravi contribuenti e dopo tanti sacrifici (IMU, rincari di ogni genere) ci sarebbe stata forse una ricompensa. Ed ecco invece arrivare la Befana con un carico di... nuove tasse.

Ma cosa ci aspetta per il 2013?

Le previsioni sono tutt'altro che rosee, nuovi balzelli e tributi di ogni genere impoveriranno i bilanci delle famiglie italiane. E mentre la corsa dello Stato al raggiungimento del "pareggio di bilancio" continua, i contribuenti lottano a denti stretti affinché i loro bilanci non vadano in default.

In questo articolo ci limiteremo a fare una semplice panoramica dei principali tributi che caratterizzeranno il nuovo anno, senza entrare troppo nel merito e nei dettagli (considerato anche il clima di incertezza politica che regna in questo momento).

Ma andiamo con ordine.

Una delle novità più importanti riguarderà la "TARES", il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi pubblici indivisibili, in vigore dal primo gennaio e che sostituirà Tarsu e Tia. Si potrà pagare in una unica quota o a rate (ci sarà un apposito calendario gestito direttamente dai Comuni).

Il tributo avrà come obiettivo la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché la copertura dei seguenti costi: Polizia locale, Anagrafe, manutenzione di strade e giardini, spesa per l'illuminazione pubblica.

Decade quindi il principio di sussidiarietà (come per la vecchia Tarsu). La nuova Tares dovrà garantire il pagamento di tutti i costi di gestione.

In pratica saranno i cittadini a finanziare gli Enti locali per tutti quei servizi non a domanda individuale (quali asilo nido, assistenza domiciliare ecc...), che continueranno ad essere finanziati dalle relative tariffe.

La re-distribuzione del tributo sarà legata alla tipologia del nucleo familiare. Le famiglie numerose pagheranno di più rispetto le famiglie meno numerose. L'impatto sarà quindi differente in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

Per le imprese invece il carico del tributo sarà strutturato in maniera diversa. Sarà costituito da due quote e potrà registrare incrementi rispetto al passato superiori al 20%. Altra novità che presto toccherà le tasche degli italiani sarà l'aumento dell'Iva dal 21 al 22% prevista per il mese di

luglio 2013. Tanti i settori che verranno penalizzati dal rincaro: dall'elettronica agli elettrodomestici, dall'arredamento all'edilizia (ad esclusione di quella agevolata) dall'abbigliamento al mondo dell'automobile (gommista, meccanico, elettrauto, carburante, ecc..).

Si tratta di una parziale applicazione della clausola di salvaguardia inserita nel 2011 dal "Salva Italia": per assicurare il pareggio di bilancio.

In realtà, questa "clausola", era più pesante rispetto alla norma applicata con la Legge di Stabilità. L'aumento previsto riguardava anche l'aliquota del 10%, al momento scongiurata grazie ai risparmi ottenuti della spending review.

Anche per l'IMU tante novità attese.

Una nuova distribuzione fra Stato ed Ente locale rimodulerà le modalità di versamento. I cittadini infatti, verseranno il tributo interamente al Comune, con un unico codice tributo.

Ad eccezione dei fabbricati di categoria catastale "D", l'intero gettito generato dall'IMU andrà ai Comuni. Al di là dell'aspetto puramente tecnico, c'è da capire se l'intervento modificativo genererà un alleggerimento del tributo.

L'attribuzione integrale del gettito IMU agli enti locali corrisponderà praticamente ad un azzeramento dei trasferimenti statali. In pratica il maggior gettito IMU dovrà sopperire all'assenza dei fondi da parte dello Stato, con la conseguenza che nulla o poco cambierà in termini di entrate.

La gestione integrale del tributo se non altro consentirà ai Comuni una stima, in termini di gettito, più precisa e puntuale. Il timore di buchi irreversibili nel bilancio comunale hanno creato nel passato paure ed incertezze e orientato le amministrazioni locali ad innalzare le aliquote IMU per scongiurare probabili dissesti.

Altre novità per il 2013 saranno quelle legate alla lotta all'evasione.

Redditometro (vedi articolo "contribuenti a prova di Reddite" de Il Vespro di dicembre scorso) nuovi limiti per la tracciabilità dei pagamenti e tante altre novità caratterizzeranno il nuovo anno.

Nella speranza che la Befana in futuro possa tornare a regalarci calze piene di cioccolatini e caramelle, auguriamo a tutti i lettori de Il Vespro "un sereno e felice anno nuovo".



PARTINICO

SCUOLE SENZA RISCALDAMENTI

LA PRESIDE GIAMMONA:

"DELLA NOSTRA SCUOLA SE NE SONO SEMPRE FREGATI"

Quando ci rechiamo nei locali della scuola "Capitano Polizzi" (il 14 dicembre, *ndr*), la dirigente scolastica Laura Giammona è a colloquio con l'ass. alla pubblica istruzione Sergio Bonni. La situazione non è stata ancora risolta del tutto e il clima non è dei migliori. Anzi, la dirigente è proprio furibonda. Non solo perché i suoi bambini e il personale sono costretti a rimanere con giacche e giubbotti dentro la struttura, ma anche perché da questa mattina genitori, personale ATA e infine noi de "Il Vespro" portano alla sua attenzione le pesanti dichiarazioni fatte ieri ai microfoni di Telejato dall'assessore alle manutenzioni, Giovanni Pantaleo.

In pratica, il Comune di Partinico promuove dei lavori per la conversione delle centrali termiche da gasolio a gas metano. Ma dimentica incredibilmente di stipulare dei contratti di fornitura con l'Enel Energia per mettere in funzione le nuove caldaie. Quando ci si accorge della negligenza è oramai pieno inverno. Dunque, soltanto, qualche giorno fa si attiva una pomposa macchina operativa che prova a mettere una pezza sull'incredibile falla amministrativa. Si inoltra finalmente la richiesta di allaccio e, nell'attesa, si coinvolge la Protezione Civile che mette eccezionalmente a disposizione una quarantina di stufe da tenda utilizzate solitamente nei casi di calamità.

Ma l'ass. Pantaleo, con evidente nervosismo, si lancia in una strigliata delle scuole partinicesi perché non si addebitino sempre al Comune di Partinico le "disfunzioni che possono accadere", attacca i bidelli che, a suo dire, potrebbero porre autonomamente rimedio a tante situazioni senza aspettare l'ufficio Manutenzione o il Comune. L'assessore chiede inoltre a chi dirige le scuole di assumersi le proprie responsabilità e di evitare di trasferire le proprie colpe sugli altri. E poi, la stoccata finale con la palese volontà di porre dei dubbi sulla gestione di alcuni fondi, su cui finora "hanno taciuto" (citazione testuale), che sono destinati alle manutenzioni all'interno di alcuni progetti PON.

Preside Giammona. Non avevate capito che il problema dei riscaldamenti era imminente?

Noi non l'avevamo capito e le spiego il perché. Lo scorso anno il sindaco ci ha informato dei lavori che sarebbero avvenuti per l'installazione di nuove caldaie a gas metano che sostituivano le vecchie a gasolio. Un progetto finanziato peraltro con parecchi soldi.

90000 euro circa.

Sì. Noi non potevamo non essere contenti del fatto che non avremmo dovuto avere più problemi. E invece... Non so chi aveva il compito di stipulare questo contratto. Io ritengo che nel momento in cui vengono montate

delle caldaie, queste vanno anche collaudate. E l'allaccio è inevitabilmente propedeutico al collaudo.

I lavori avrebbero dovuto terminare a luglio, no?

Sì, sono finiti anche prima di luglio. A fine giugno era stato quasi tutto completato.

E in questi cinque mesi?

Assoluto silenzio. Si aspettavano che l'inverno li avrebbe avvisati 15 giorni prima di arrivare?

Poi?

Quando è cominciato il freddo, abbiamo capito che i riscaldamenti non potevano essere utilizzati. E nella stessa situazione sono anche le scuole Privitera e La Fata.

E il Comune?

Ha risposto che non era stato fatto il contratto. E hanno pensato, finalmente, di provvedere.

Quali sono i tempi previsti?

Sostengono che dopo le vacanze avremo il gas, ma io a questo punto non ci credo. Peraltro io su queste caldaie non ho ancora nessun tipo di documentazione. E prima che siano accese, il comune deve fornirmi tutta la documentazione che certifichi il rispetto delle normative vigenti. Perché altrimenti sarò io a rinviare l'accensione. Ufficialmente a me non è stato comunicato nulla. Non so neppure dove siano state installate.

La situazione si sblocca quando lei denuncia la vicenda alla stampa.

In questa scuola è stato un gruppo di genitori ad attivarsi per manifestare questo disagio. Questo dinamismo mi causa addirittura l'accusa di essere un'estremista. Qui non si è disponibili a subire. La verità è che se nelle cose non si insiste o non si fanno per amicizia, nulla si ottiene.

Le dichiarazioni dell'ass. Pantaleo sono molto gravi. Come risponde?

Innanzitutto i fondi che arrivano dalla Comunità Europea, tramite il Ministero, vengono controllati al centesimo. Noi abbiamo ispezioni di primo e secondo livello. Nei progetti sono previste piccole somme per la manutenzione e l'adeguamento dei locali dove si svolgeranno i laboratori. Ma addirittura questi fondi sono insufficienti e noi siamo costretti a provvedere di tasca nostra o attraverso il lavoro del nostro personale. Ad esempio il laboratorio musicale si è potuto realizzare grazie al contributo delle famiglie e di tutte le persone che a quel progetto erano interessate. Il parquet è stato regalato dalla famiglia di Fio Costanzo, cui l'aula è stata intestata. *[Suona il cellulare]* Gianlivio (Provenzano, assessore del Comune di Partinico, *ndr*) dimmi. Mi devi spiegare perché qui le stufe ancora non sono neppure arrivate. Non sono io che drammatizzo (si riferisce forse

alle dichiarazioni dell'ass. Pantaleo, ndr). Qua siamo. Fatemelo sapere perché io dovrò aprire la scuola, in quanto domani siamo chiusi. Va bene, ciao. *[La dirigente è costretta a spegnere il cellulare perché continua a squillare]*

Stava parlando del parquet donato.

Sì, quel parquet è stato poi montato da volontari. Altro che soldi di manutenzione quindi...

L'ass. Pantaleo si dovrebbe ricordare che questa è la peggiore scuola di Partinico dal punto di vista strutturale. Se ne sono sempre fregati. Mentre c'è chi ha addirittura i saloni per le macchinette del caffè, noi abbiamo classi di pochissimi metri quadrati dove stanno 25 alunni. Loro lo sanno che questa non è una scuola, ma una trappola per bambini. L'unica scuola in cui ad esempio mancano le scale di sicurezza è il capitano Polizzi. Nelle prove di evacuazione, noi impieghiamo un tempo minimo di almeno 4 minuti. Ciò significa che in caso di terremoto, il pericolo che corriamo è altissimo. Il Comune non ha neanche tolto l'eternit sul tetto che da anni è ormai sfibrato e che è pericoloso per il territorio. Le grondaie sarebbero tutte da cambiare e causano in continuazione infiltrazioni dentro le classi.

Si permettono quindi di dire che la colpa è della scuola che strumentalizza i problemi? Noi, al contrario, abbiamo sempre cercato di venire incontro al Comune in caso di necessità. Quando, ad esempio, il gasolio veniva esaurito nella casa di riposo, l'unica scuola che era disposta a cedere una parte del proprio era proprio il Capitano Polizzi. E questo è accaduto più di una volta. Quindi noi finora non abbiamo creato problemi, anzi li abbiamo coperti. Da oggi la storia cambierà.

In che senso?

Innanzitutto ho intenzione di tutelare la mia immagine e quella della scuola tutta. Il sig. Pantaleo non si può permettere di offendere la serietà, la professionalità, l'impegno profuso in questi cinque anni.

E rivendicheremo con forza tutti gli interventi di cui necessitiamo. Chiediamo da anni che venga riparata una finestra, ma è ancora nelle medesime condizioni. Nelle sezioni materne di questa scuola, il tempo pieno non si

potrebbe effettuare perché non abbiamo locali adeguati per la mensa. La scuola materna di fronte la piazzetta IPSIA non è a norma perché l'altezza dei tetti non rispetta la normativa e ciò causa continui problemi di muffa e umidità. Se dovessimo cominciare a scrivere un elenco di tutte le cose che mancano in questa scuola, ci sarebbe il rischio di farla rimanere chiusa.

L'ass. Pantaleo che si occupa di manutenzioni conosce benissimo queste situazioni. Qui, lo ripeto ancora una volta, non abbiamo locali adeguati. E intanto gli iscritti aumentano. Non abbiamo più spazio. Perfino i camerini abbiamo dovuto occupare. Non abbiamo potuto addirittura trovare una sistemazione per gli scatoloni che contenevano le stufe che dovranno essere utilizzati quando saranno portate via.

Tra le righe, nelle parole di Pantaleo, si è percepito anche un attacco al personale ATA di questa scuola. Ci sono dei malumori dopo queste dichiarazioni?

Certo. Perché i bidelli di questa scuola, lo dico a voce alta, sono eccezionali. Fanno il loro lavoro e anche quello che a loro non compete. Ad esempio puliscono la piazzetta davanti l'edificio tutti i giorni perché il Comune non pulisce più il paese, perché il Comune ritira la spazzatura ogni tanto. I nostri bidelli si prestano a lavori di piccola manutenzione, perché per mia fortuna ho del personale che sa fare anche altre cose oltre a pulire. Io diffido l'assessore Pantaleo a dire cose che non sono vere nei confronti del mio personale.

A parte questo episodio, come sono i rapporti con l'amministrazione comunale che è l'ente proprietario delle scuole?

I problemi li conoscono benissimo, quindi non c'è bisogno che io solleciti ogni 15 giorni la loro risoluzione. Anzi, da quando c'è l'ass. Bonni (alla pubblica istruzione, ndr), le aule di un'ala della scuola sono state ritinteggiate. Un provvedimento nato da una constatazione personale, perché l'ass. Bonni è entrato nelle classi e si è vergognato delle condizioni in cui le ha trovate. Le altre pareti non vengono toccate da almeno 10 anni.



Cantine Europa
vino - olio - prodotti tipici

Via Nazionale 315/A - Villagrazia di Carini (PA) (lato Palermo)
Giambanco Girolamo tel. 349 8834898



a cura de "Il Sentiero"

OROSCOPO 2013

Le Stelle indicano, ma non determinano!

Questo è il nostro motto quando parliamo dei transiti planetari a cui assisteremo nel 2013 in relazione ai segni dello Zodiaco. Le Stelle non decidono da sole il nostro destino, quello lo determiniamo noi con il nostro libero arbitrio, con il nostro modo di affrontare la vita di tutti i giorni e con le decisioni che prendiamo in ogni momento.

Se volete scoprire che cosa le Stelle indicano a ognuno di voi per il 2013, seguite il nostro oroscopo su questo splendido periodico IL VESPRO; Scoprirete cosa vi aspetta per i prossimi mesi tanto nel lavoro quanto nella vita di tutti i giorni, sentimenti compresi, e che cosa le Stelle promettono o meno.



ARIETE:

Il Cielo nel 2013 – perlomeno nei primi sei mesi – si preannuncia costruttivo: vi aiuterà a raggiungere la serenità nei sentimenti e negli affetti, ma soprattutto nel settore economico. Gennaio: inaugura il 2013 sotto il segno dell'amore e anche dell'amicizia!



TORO:

Il Cielo nel 2013 si preannuncia positivo e da Luglio in poi promette circostanze favorevoli per ritrovare la fortuna e la serenità! Gennaio: risveglia il vostro insaziabile desiderio di emozioni...e anche il vostro orgoglio!



GEMELLI:

Le Stelle nel 2013 si preannunciano incisive e portatrici di fortuna! La strepitosa congiunzione del benevolo Giove al vostro Sole natale, fino alla fine di Giugno, darà il via a un luminoso periodo di ripresa. Gennaio: apre l'anno nuovo all'insegna della passione!



CANCRO:

Il Cielo nel 2013 si rivelerà decisamente gratificante... sia per la sfera professionale sia per quella sentimentale e affettiva! Innanzitutto le insidiose e demotivanti prove a cui Saturno contro dalla Bilancia vi ha sottoposto negli ultimi due anni e mezzo termineranno. Gennaio: apre il 2013 con un senso di insoddisfazione non ben definito!



LEONE:

Il 2013 si annuncia davvero impegnativo... ma si rivelerà costruttivo e rigenerante! Col trascorrere del nuovo anno i nati nella prima e nella seconda decade saranno sottoposti a numerose e a volte demotivanti prove del saggio ma severo Saturno contro dallo Scorpione. Niente panico... Gennaio: apre il 2013 all'insegna dell'amore e di un'ardente trasgressione!



VERGINE:

Il Cielo nel 2013 si rivelerà particolarmente entusiasmante... sotto tutti i punti di vista. Le Stelle permetteranno a molti di voi di riscoprirsi più che mai pazienti, laboriosi e perseveranti nel sostenere le iniziative e i propositi per il nuovo anno. Gennaio: inaugura il 2013 con tanto amore e... trasgressione!



BILANCIA:

Il Cielo nel 2013 si annuncia più leggero da sostenere e generoso di soddisfazioni! Le Stelle, fino a giugno, regalano un'appagante stagione per l'amore e per gli affetti e, da luglio in avanti, lasciano presagire fortuna e gratificazioni nel settore economico e professionale. Gennaio: inaugura il 2013 all'insegna della passione... e promette scintille!



SCORPIONE:

Il Cielo nel 2013 si preannuncia altamente costruttivo sotto tutti i punti di vista! Il saggio ma severo maestro Saturno, in congiunzione al vostro Sole natale, segnerà un periodo piuttosto impegnativo e avaro di soddisfazioni personali. Ma non dovrete viverlo come una punizione, bensì come un necessario insegnamento, perché vi permetterà di raggiungere una maggior consapevolezza. Gennaio: apre il 2013 con forti turbolenze!



SAGITTARIO:

Il Cielo nel 2013, perlomeno fino a giugno compreso, si annuncia costruttivo e generoso di soddisfazioni... ma tutto dipenderà da come vi comporterete! Gennaio: inaugura il 2013 sotto il segno dell'amore!



CAPRICORNO:

Il Cielo nel 2013 si annuncia più sereno, costruttivo e gratificante, sotto tutti i punti di vista. Dopo circa due anni e mezzo di estenuanti prove inflitte dal severo ma saggio Saturno contro dalla Bilancia e che più volte hanno messo a dura prova la vostra granitica pazienza, una ritrovata determinazione vi permetterà di prendere in mano la vostra esistenza. Gennaio: inaugura il 2013 sotto il segno dell'amore!



ACQUARIO:

Il 2013 si profila impegnativo ma, se saprete giocare bene le vostre carte, promette gratificanti sorprese. Le Stelle indicano che è arrivato il momento di rinnovare profondamente la vostra esistenza. Gennaio: inaugura il 2013 all'insegna di una scintillante creatività in amore!



PESCI:

Il Cielo nel 2013 si annuncia positivo per il lavoro e particolarmente generoso di incantate e suggestive sorprese in amore. Il saggio e costruttivo sostegno che il prezioso alleato Saturno è pronto a offrirvi dal segno amico e strategico dello Scorpione vi permetterà di prendere in mano la vostra intera esistenza e di imprimerle una svolta! Gennaio: inaugura il 2013 all'insegna della vostra immensa sensibilità!

IL PRESEPE

Tradizioni Natalizie allietano le fredde sere invernali creando un atmosfera sempre attuale.

Longo Vincenzo e Scalici Salvatore cittadini di Isola delle Femmine, hanno realizzato come ogni anno il presepe all'aperto in via Libertà di fronte il campo di calcio che è rimasto aperto al pubblico fino all'8 gennaio. Il presepe sorge su pietre e rocce vive circondate da muschio ed erbetta naturale dove piccoli corsi d'acqua scorrono su valli. Tutta l'opera è composta da una scelta di personaggi perfettamente curata nei minimi particolari e simboli che riproducono realisticamente il misterioso evento che circa 2013 anni fa allietò con canti di gioia l'intera umanità (*salmo 66*); e che ancora oggi i fedeli con viva fede continuano a lodare e celebrare la manifestazione di Gesù, conosciuta come Festa del Natale. Tra le molteplici usanze e consuetudini che ricordano l'evento, il presepe rimane una delle tradizioni popolari più significative di questa festività.

Fra umiltà e canti di gioia: **Viva Gesù Bambino.**



Maximbar Catering

maximcatering.it

*Curiamo il particolare...
...per rendere indimenticabili
i vostri eventi.*






Via Roma, 174 - Isola delle Femmine (PA) tel-fax: 091 867 76 20 - info@maximcatering.it

NEL CAMMINO DELLA VITA SIAMO SPESSO CONFUSI SULLA GIUSTA VIA DA SEGUIRE QUANDO, PROBLEMI PICCOLI O GRANDI SI PONGONO DI FRONTE A NOI.



*Hai bisogno di aiuto?
Hai problemi d'Amore, di lavoro?
Mi ama, ritornerà?
Affidati alla competenza, serietà e
professionalità de **"Il Sentiero"** studio di
Cartomanzia e delle arti esoteriche.*



I Tarocchi possiedono le risposte che cerchi da tempo e ti aiuteranno a risolvere con i loro saggi consigli i tuoi problemi. Infatti, la ricchezza dei simboli e allegorie, rendono i Tarocchi uno dei più completi sistemi divinatori.

Non indugiare.

Chiama con fiducia al numero

393-0626332

**e fissa un appuntamento, scoprirai
l'arte Magica della Cartomanzia.**

Ci troviamo a Villagrazia di Carini.

Se vuoi puoi visitare il nostro sito:

www.cartomanziamagica.it





BUONE FESTE DAI...POETI PER GIOCO

I ludotecari del percorso formativo professionale regionale EUREKA augurano a tutti "Buone Feste" con versi e rime composti dai loro pensieri più profondi.

(Laboratorio Teatrale Musicale doc: Vassallo Marianna.)

NATALE (Giuffrida Nicoletta)

E' arrivato il Natale
 si prepara l'albero di Natale
 si appendono le palline
 una per ogni sogno
 una per ogni dolore
 una per ogni pensiero
 un dono per ogni bambino.
 E' nato!
 E' nato!
 Finalmente è arrivato
 corri!
 corri!
 Andiamo, chiediamo aiuto al buon
 Bambin Gesù
 guarda, il mio albero è pronto
 pieno di sogni
 pieno di dolore pieno d'amore.
 Adesso pensaci tu Signore.

SE FOSSE SEMPRE NATALE (Marianna Scarpino)

Se lieve cadesse la neve sui tetti neri
 e imbiancasse soffice anche i cuori non sinceri;
 Se ognuno di noi regalasse un sorriso gentile
 a chi cerca e necessita di un mondo un po' più infantile;
 Se una mano si tenesse più volentieri
 a chi può essere un amico di domani o di ieri;
 Se davvero ognuno donasse gli altri un po' di se
 come un tempo lontano fece un piccolo Re;
 Se amassimo gli altri come lui ci ha insegnato
 sarebbe ogni giorno Natale.

E' NATO IL CREATOR (Riso Alessandra)

E' Natale è Natale
 si aprono i regali e
 la neve scende giù.
 Cantano gli uccelli
 è nato il Salvatore;
 Cantiamo tutti insieme
 è nato il Creator;
 E' arrivato è arrivato
 è arrivato il Redentor.
 Sappiamo cosa fare
 stiamo in famiglia
 cantiamo, cantiamo
 oggi è la vigilia!
 Mangiamo il panettone
 cantiamo al Creator
 evviva evviva
 è nato il Salvatore.

ECCO IL NATALE (Federica Spina e Maria F. Gambino)

Ecco il Natale
 che giunge puntuale
 che porta la sua magia,
 tanti addobbi e armonia.
 E' nato il Bambin Gesù
 adesso non si soffre più
 tanta gioia e allegria
 che cancellano la malinconia.

PREGHIERA DI NATALE

Caro Gesù Bambino, perché dobbiamo essere buoni solo perché nasci tu? Dovremmo esserlo sempre?... o avere rancore e odio?! Fai che a Natale tutte le persone che cercano un tuo aiuto: ammalati o le persone che soffrono per i propri familiari, che sono in carcere, anziani chiusi in case di cura con la compagnia della solitudine, per le persone che non hanno un pasto caldo e una casa accogliente, per gli orfani, per coloro che cercano un lavoro o chi lo ha perso; Caro Bambin Gesù fai che il Natale per loro sia magico e pieno di pace, di gioia e pieno di speranze, un mondo diverso pieno di vita. Manda i tuoi angeli a portare un aiuto d'amore e che non sia solo per Natale ma per sempre; pieno di luce e di speranza per tutti affinché ognuno possa trascorrere le feste con i propri cari.

Giacalone Miriam e Rosy Miranda





Continuano le escursioni del gruppo «Il **Biancospino**» di Carini. Nella foto a lato l'escursione effettuata nelle scorse settimane alle Grotte della Gasena, territorio di Carini nella contrada Zucco (quella che si affaccia su Terrasini).

In questa occasione erano presenti: Pino Maranzano, Franco Cardinale, Giovanni Gentile, Pina e Rina Mangalaviti, Pino Monteleone, Francesca Giambanco, Sara Mannino, Maria D'Agostino, la dott.ssa Costa ed il marito.

E' di Carini la prima nata del 2013

Si chiama **Sarah Amato** la prima nata del 2013, alle ore 00:17 del 1 gennaio.

Felicitazioni e tantissimi auguri ai genitori Antonino e Genny Russo, ma anche ai nonni Vito e Piera Amato (paterni) e Mario e Antonina Russo (materni).



Punto Inchiostri

via Nazionale, 279 Villagrazia di Carini
tel. 0918934073

PER STAMPANTI A GETTO DI INCHIOSTRO

Cartucce compatibili Brother

4	LC 900	10,00
1	LC 970/1000	3,00
4	LC 970/1000	10,00
1	LC 980/1100	3,00

Cartucce compatibili Canon

6	BCI/24B-24C (3 nero + 3 colore)	9,00
4	CLI8+chip (PG5BK+CLI8C+CLI8M+C358Y)	12,00
4	CLI8 senza chip (PG5BK+CLI8C+CLI8M+C358Y)	9,00
4	520 serie + chip (PG520BK+521M+521C+521Y)	16,00

Cartucce compatibili Epson

4	T0611	8,00
4	T0711	8,00
4	T0441	8,00
6	T0481	12,00
10	T01281	25,00
1	T01281	3,00
10	T0711	18,00

(4 nero, 2 ciano, 2 magenta, 2 giallo)

Vasto assortimento di cartucce compatibili/originali LEXMARK - HP EPSON - CANON a prezzi vantaggiosissimi!
TONER compatibili di TUTTE LE MARCHE

TONER compatibili

Brother

TN 2000	€ 25,00
HL2140/DCP7030/Tn2120	€ 25,00
HL1650/DCP8020/Tn7600	€ 25,00
HI2035/Tn2005	€ 25,00

CANON

Ep27 - LBP 3200	€ 25,00
712/LBP 3010	€ 33,00
Fx10 / Fax L 100	€ 25,00
703/12A - LBP 2900	€ 25,00

Epson

Aculaser M2000-8000K	€ 35,00
----------------------	---------

HP

HP12/A703-1010-1020	€ 25,00
HP35/A-P1005 HP36/A-P1505	€ 28,00
HP 49/A - 1320	€ 35,00
HP 53X - 2015	€ 40,00

Samsung

CLP 300	€ 12,00
ML1610-ML1710-ML2012	€ 28,00
SCX4521	€ 28,00
SCX4300-SCX1660-1910	€ 35,00

Inchiostri CANON-LEXMARK-HP-EPSON cl. 100 € 4,00

DVD - CD - ACCESSORI PER PC

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

CINISI

RIFIUTI: UNA VERGOGNA CHE HA UNA SOLA RESPONSABILITÀ, IL SINDACO PALAZZOLO

di Salvatore Gabriele La Spisa

Il disastro dell'immondizia a Cinisi ha un solo responsabile - politico e amministrativo – ed è il Sindaco Palazzolo.

Le adesioni convinte all'ATO idrico e rifiuti sono state una sua scelta e il primo presidente dell'ATO rifiuti Palermo 1 è stato un uomo del Movimento del Sindaco Palazzolo.

La gestione dei rifiuti è stata disastrosa: una gestione realizzata negli anni con scelte discutibili con bilanci approvati - e condivisi - dai Sindaci dell'ATO 1 Palermo nonostante fosse disatteso il piano industriale.

Ma andiamo con ordine. L'ATO rifiuti di per se non è un male, basta pensare che ci sono ATO virtuosi in cui la tassa sui rifiuti è accettabile (di solito intorno all'euro per metro quadro), la raccolta differenziata è applicata porta a porta, i mezzi sono di proprietà e le infrastrutture (CRC, piattaforme di compostaggio, etc etc) realizzate.

Anche nell'ATO 1 Palermo tutto inizialmente era stato previsto (basta leggere il primo piano industriale...) ma nel tempo si è assolutamente disatteso fino all'assurdo di mandare tutti i rifiuti in discarica, promuovere gli Ecopunto (che sono imprese private ...) invece che perseguire la raccolta porta a porta facendo scomparire progressivamente le campane per la raccolta della materia prima secondaria dal territorio. Quelle poche ancora presenti – situate in zone periferiche - sono sempre piene e lo svuotamento non avviene con cadenze tali da far usufruire di tale servizio i "testardi" Cittadini che si ostinano a portare il differenziato in campana.

Ovviamente le campane per la raccolta differenziata ci sono ma sono depositate (?) a decine nell'area artigianale di Cinisi. Uno spreco perché quelle campane sono soldi di Cittadini spesi per una giusta causa – la raccolta differenziata – che ingiustificatamente non viene perseguita.

Ancora peggio è la situazione delle infrastrutture. Sono inesistenti e la programmazione che si doveva portare avanti nel realizzarle si sono infrante nella sindrome di Nimby di alcuni Sindaci del comprensorio che hanno cavalcato l'onda del

disappunto dei Cittadini per tentare di bloccare la realizzazione nel "proprio cortile di casa".

E che dire della disponibilità del Comune di Cinisi nel realizzare un Centro di raccolta comunale (CRC) nel proprio territorio in un terreno confiscato alla mafia? Un buon proposito che si è infranto nel mancato finanziamento o disponibilità finanziaria dell'ATO 1 Palermo?

La responsabilità a Cinisi è del Sindaco Palazzolo che da DIECI anni amministra con l'assenso anche di parte di una opposizione compiacente che vota o abbandona l'aula nei momenti topici e critici. Alcuni Consiglieri d'opposizione approvano o consentono l'approvazione di discutibile scelte amministrative e tributarie da parte di una maggioranza che nei fatti non ha i numeri acconsentendo alla Giunta Palazzolo di continuare ad amministrare e compromettendo il futuro di Cinisi.

E' offensivo per i Cittadini "ambientalisti" che quest'Amministrazione proponga messaggi ecologici a Natale quando nei fatti ha danneggiato e impoverito i Cittadini di Cinisi non facendo nulla per una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti. Prima l'albero di bottiglie copiato da altri Comuni più innovativi che perseguono realmente la sostenibilità ambientale ora l'albero con i copertoni. Peccato che tra i due Natali nessun azione seria per l'ambiente sia stata realizzata.

Per compiacenza, per incapacità, per ignoranza, per impotenza, per incompetenza, per ignavia la situazione dei rifiuti è drammatica e nel caos. Nell'ultimo mese a Cinisi solo due volte sono stati ritirati i rifiuti. A voi la scelta della causa della responsabilità politica della Giunta Palazzolo e del Sindaco. Io l'idea chiara ce l'ho. Non voterò mai più Palazzolo e i suoi uomini responsabili di tale disastro e ho chiesto al Comune di Cinisi l'abbattimento del 40% della tariffa così come previsto dalla legge per manifesta inerzia nell'attività di raccolta dei rifiuti.

VIGILI URBANI ARRESTANO PLURIPREGIUDICATO

CARINI

L'uomo, S.G., reagiva al sequestro della propria autovettura sprovvista di assicurazione, minacciando ed inveendo contro gli agenti: **"siti tutti curnuti... appena siti senza stu completino vi lassu ntierra morti"**.

Può capitare che anche la Polizia Municipale compia arresti, è un caso limite, certo non ti arrestano per un divieto di sosta e nemmeno per una grave infrazione al codice della strada (anche se ve ne sono alcune che meriterebbero anche oltre l'arresto...).

Lo scorso 17 dicembre, poco prima delle 9:00, una pattuglia della Polizia Municipale di Carini ha elevato una contravvenzione ad un'auto in sosta in zona rimozione in via Rimembranze a Villagrazia di Carini, lasciando il relativo avviso sul parabrezza dell'autovettura.

Dopo circa 10 minuti i Vigili Urbani venivano avvicinati dal proprietario dell'automobile che, rinvenuto l'avviso dell'infrazione, chiedeva se era possibile "cancellare" la multa. Al rifiuto dei Vigili (ndr.: più che altro all'impossibilità di poter cancellare il verbale elevato) l'uomo, identificato in seguito in S.G. del 1982 pluripregiudicato, riferiva agli stessi: **"ah, pi falli i faciti, pi livalli un li putiti livari"**; così facendo si allontanava e, arrivato in prossimità della propria autovettura, prendeva l'avviso di contravvenzione e lo strappava buttandolo a terra.

A questo punto gli agenti della Polizia Municipale, come previsto dal Codice della Strada, procedevano a contestazione immediata dell'infrazione, chiedendo i documenti personali e del veicolo contravvenzionato, che, risultando senza copertura assicurativa, veniva posto sotto sequestro.

Non appena S.G. si è reso conto che il veicolo stava per essere tolto alla propria disponibilità, impediva il compimento delle procedure previste, iniziando a minacciare gli stessi e profferendo offese varie, che i Vigili Urbani hanno così riassunto:

"siti tutti curnuti";

"siti na manata risbirri";

"l'aviti nno sangu";

"v'anno a scoppiari i machini";

"fati i spietti picchi aviti a divisa";

"vi rassi na tistata ca vi spaccassi u ciriveddu e mi facissi arristari";

"appena siti senza stu completino vi lassu ntierra morti";

"tantu ve ncucciaru e i vastunati chi ve ddari vi lati a ricurdari";

"pezzi rimmerda"... ecc...

Cotanto dizionario siculo di minacce ed offese veniva profferito da S. G. in diversi momenti, quasi venendo a contatto con gli agenti della Polizia Municipale, ed in presenza di diversi cittadini che assistevano all'accaduto. A questo punto gli agenti provvedevano a porre in stato di fermo S.G., immobilizzandolo a terra ed ammanettandolo, richiedendo l'intervento di un'altra pattuglia in supporto.

S.G. veniva portato presso gli uffici del Comando della Polizia Municipale dove si provvedeva ad informare il Pubblico Ministero di turno, dott.ssa Teresa Maligno, presso il Tribunale di Palermo che dava disposizioni affinché, in attesa della convalida dell'arresto, lo stesso rimanesse a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in regime di arresti domiciliari.

Il giorno successivo l'arresto è stato convalidato e nei prossimi giorni si svolgerà il processo penale.

DA ENZO



TRATTORIA - PIZZERIA - PANINERIA
SALA BANCHETTI - SPAGHETTERIA
PIZZA A TAGLIO - SFINCIONE
COSCE DI POLLO - KEBAB
ROSTICCERIA MIGNON SU ORDINAZIONE
PASTA AL FORNO - LASAGNE

FORNO A LEGNA



OFFERTA

1 pizza familiare
4 cosce di pollo
+ patate
1 bottiglia di
Pepsi Cola

€ 15,00



Servizio a domicilio

chiuso il martedì

Corso Italia, 76 - Carini

tel. 0918660611

CARINI

RIFIUTI: SICULIANA PERCHÉ'?



In materia di rifiuti il 2013 non ha portato niente di nuovo, anzi si va a peggiorare, tanto che questa mattina (2 gennaio) i Vigili del Fuoco sono intervenuti a spegnere una delle tante fabbriche di diossina che da diversi anni sono installate nel nostro territorio.

Ormai siamo stanchi e SC..... di parlare del servizio che non funziona, siamo stanchi di sentire attribuire colpe a questi o a quelli senza che nessuno ci spieghi i vari motivi di questo pluriennale disservizio. Appare strano come mai nessuno parli di discariche, inceneritori, termovalorizzatori e che più ne ha più ne metta al fine di eliminare questa vergogna che sta esportando CARINI in tutto il MONDO. Appare strano come mai nessuno parli di SICULIANA. Per chi non lo sapesse Siculiana è un paesino dell'Agrigentino dove insiste una delle più grosse discariche dislocate in Sicilia. Ci piacerebbe sapere da qualche politico che nesso c'è tra l'ATO 1 in particolare della Sicilia occidentale e Siculiana.

Tempo fa esisteva una discarica a Partinico che abbracciava i paesi vicini e il suo utilizzo portava una funzionalità al servizio ed un grosso risparmio per gli utenti. Cui PRODEST la chiusura? Se pensiamo che arrivare e ritornare da Siculiana distante A/R 375 Km. ci vogliono 8 ore, è normale dice il mio nipotino di 7 anni che il servizio non funzionerà mai. Quale soluzione? Tra gli anni 80/90 la giunta Sciarrino oltre togliere le discariche di Carini e Villagrazia che incidavano dentro il paese fece uno studio per una discarica controllata in zona Manostalla. Saltò perché toccava gli interessi Italcementi che con le sue cementerie non sappiamo

quanto bene abbia fatto alla nostra salute, non era e non è cosa pensabile.

Negli anni 90 la giunta Mannino prospettò una discarica in territorio di Carini contrada Lo Zucco questa saltò forse per poteri ancora più forti. Da parte dei privati si realizzò a Carini zona industriale un centro di raccolta differenziata costato fior di milioni, ma non decollò, perché le amministrazioni non conferivano i rifiuti.

Oggi quest'opera realizzata con fondi pubblici è scomparsa, sarebbe opportuno da parte degli organi competenti verificare che fine ha fatto. Parliamo, scriviamo, lamentiamo, la realtà è una sola "CARINI LETAMAIO D'ITALIA" vogliamo riunire i comuni in piccoli consorzi, ognuno con la propria discarica o equivalenti? Perché è certo che fin che ogni comune o consorziati non avranno una discarica territoriale la TARSU che oltre ad essere pagata per m2 e non per nucleo familiare, non basterà mai coprire le spese di gestione.



Qualità e convenienza

SGRO

supermercati

via B. Mattarella, 21 Villagrazia di Carini tel. 0918674432

Gianluca Ricupati



IL PDL ABBANDONA IL SINDACO LO BIUNDO, MA IL PARTITO SI SPACCA

PARTINICO

La rottura si consuma durante il delicato consiglio comunale sul bilancio di previsione 2012, nel quale si sono registrati momenti di forte fibrillazione con urla e offese. Il capogruppo PDL, Rizzo Puleo, attacca duramente l'amministrazione facendo infuriare sindaco e assessore al bilancio. Ma il partito si spacca in due: Aiello rimane assessore, Russo e Bonni consiglieri di maggioranza.

Mezzo PDL abbandona di fatto la maggioranza con l'evidente intenzione di passare gli ultimi mesi della consiliatura tra i banchi dell'opposizione e di presentare un proprio candidato sindaco alternativo anche a Lo Biundo nella campagna elettorale che si aprirà presto in vista delle consultazioni della prossima primavera.

La scelta era nell'aria già da qualche tempo. Ma le modalità della rottura hanno reso un po' più spettacolare il tutto. In consiglio comunale non sono mancate le urla e le offese, in un clima di nervosismo che ha reso rovente l'aula durante il durissimo discorso del capogruppo partinicese del partito di Berlusconi. E non è mancata neppure la spaccatura interna al PDL: i consiglieri Bonni e Russo, insieme all'assessore Aiello, sono rimasti fedeli al sindaco, almeno per il momento.

Sta di fatto che dal capogruppo Rizzo Puleo è arrivata una pioggia di critiche all'amministrazione comunale che sembra aver posto fine al sodalizio tra le due parti. Il sindaco Lo Biundo non avrebbe mantenuto nessuno degli impegni presi e scritti nel documento che aveva sancito l'ingresso in giunta del Popolo della Libertà. Soprattutto in tema di ATO rifiuti e Ato idrico. Ma anche nelle scelte urbanistiche, con un riferimento al Piano Regolatore

Generale che attende ancora di essere revisionato.

Una provocazione arrivata nel bel mezzo della seduta consiliare dove si parlava di bilancio comunale e che ha colpito non solo il sindaco Lo Biundo, ma anche l'assessore al bilancio La Lamia. Quest'ultima ha replicato duramente al consigliere Rizzo Puleo, rimproverandogli l'assoluta assenza e indifferenza nelle fasi elaborative dello strumento finanziario del Comune e additando l'ex alleato con epiteti non proprio garbati.



Il divorzio (forse!) conclude in malo modo un matrimonio durato dunque poco più di un anno. Nell'ottobre del 2011 infatti il Pdl aveva deciso, non senza qualche malumore interno, di entrare a far parte della compagine amministrativa dopo aver costituito il gruppo più numeroso di opposizione alle prime due giunte Lo Biundo. I malumori dipendevano dal fatto che quella scelta sembrava comportare l'impossibilità di presentarsi in autonomia alle future elezioni.

Ma oggi è arrivato il nuovo retroscena senza troppe remore. E, considerata la passata esperienza e le spaccature in atto, potrebbe non essere l'ultimo. In politica, quando si parla di PDL, mai dire mai.

La situazione rende però evidente le difficoltà dell'amministrazione cittadina e anche il clima che si respira in città. Un clima certamente non troppo favorevole al sindaco Lo Biundo e, di conseguenza, ai suoi diretti alleati. Gli aumenti delle tasse e delle aliquote comunali, le ultime gaffe amministrative (dai riscaldamenti spenti in tre scuole della città alle luminarie festive e all'albero di natale che la Polizia ha fatto rimuovere in quanto tutto era sprovvisto della necessaria documentazione), la gravissima situazione economica in cui versano centinaia di famiglie e imprenditori locali hanno affossato il gradimento del primo cittadino.

Una condizione precaria subito avvertita dagli esponenti del PDL che provano quindi a salvarsi in calcio d'angolo.

Salvo Lo Biundo sembra rimanere comunque sempre più solo. Lo affiancano attualmente il pezzo cracoliciano del PD, gli ormai famosi "artigiani", la Destra di Storace e pezzi del PID. Gruppi dai numeri elettorali poco consistenti rispetto ai quasi 9 mila voti che le liste civiche raccolsero a vantaggio di Lo Biundo nella tornata elettorale del 2008. E non si sa ancora come la compagine reagirà a questa nuova rottura.

Crisi PDL. Si dimette il consigliere Russo.

A poche ore dal consiglio comunale che ha visto lo scontro tra l'amministrazione e il capogruppo del Popolo della Libertà, Rizzo Puleo, emerge la spaccatura interna allo stesso partito con le dimissioni di uno dei consiglieri comunali che aveva votato a favore del bilancio presentato dalla giunta, Leo Russo.

Il posto reso vacante spetta di diritto all'attuale assessore Filippo Aiello, che potrebbe decidere di mantenere il doppio incarico per dar man forte ai numeri precari della maggioranza. In caso di rinuncia, invece subentrerà Angela Landa, cui il sindaco Salvo Lo Biundo potrebbe "offrire" questi ultimi mesi di consiliatura in cambio di una rottura con le nuove posizioni del PDL e di un sicuro sostegno nelle consultazioni elettorali di giugno.

SECONDO CONVEGNO DI UFOLOGIA A CARINI



Il 2 Dicembre 2012 il CUS (Centro Ufologico Siciliano) gruppo della Sicilia Occidentale sotto la mia coordinazione e responsabilità, ha effettuato il secondo convegno Carinese. Nel convegno di settembre abbiamo dato un'infarinatura di ufologia, della sua storia, delle teorie degli antichi astronauti e tanto altro ancora, soffermandoci in un secondo momento sui casi ufologici da me analizzati che si erano verificati in date precedenti al 29 settembre e per tutto il 2012, con particolare attenzione agli eventi della zona intorno all'aeroporto Falcone-Borsellino.

Nel convegno di dicembre ci siamo impegnati invece a parlare di un argomento che ne comprende molti altri ancor più delicati e cioè quello della guerra segreta a cui si riallaccia la trattazione sulle scie chimiche, il progetto HAARP, il MUOS di Niscemi, la malattia chiamata "morgellons" ed altro. In un momento successivo alla pausa che è nostra consuetudine inserire nei convegni, è stata fatta una esposizione di tutte le teorie sul 2012 comparse negli anni, a partire dalla famosa profezia, spiegando poi il calendario, le catastrofi naturali terrestri e cosmiche, gli allineamenti e quant'altro, per concludere infine con un personale appunto sui rischi attuali della Terza Guerra Mondiale, dell'avvento del NWO (Nuovo Ordine Mondiale) e del controllo metodico delle masse tramite diversi sistemi già in atto.

Per i prossimi convegni, saremo presenti a gennaio a Palazzo Adriano con la storia dell'ufologia dell'epoca moderna; a febbraio a Carini con argomenti più specifici, come: misteri di Marte, misteri della Luna ed UFO spaziali (tutti argomenti richiesti in sondaggio e votati dai presenti ad altri convegni) e se riusciamo ad ottenere i finanziamenti, vorremmo proporre un convegno importantissimo sulle piramidi di Sicilia e le connessioni tra questa e l'antico Egitto, che coinvolgerebbe come relatrice una personalità internazionale. Al momento non siamo in grado di fornire date precise (e per quanto riguarda il convegno sulle piramidi è ancora da stabilire se si farà a Palermo o a Carini) ma sarà nostra premura, non appena possibile, comunicare date e luoghi. E' nostra intenzione effettuare il prima possibile anche un convegno sulle presunte abduction (rapimenti ad opera di alieni), sul contattismo ed altro ancora.

Siamo sempre alla ricerca di sponsor ed aiuto per la realizzazione di progetti, convegni ed eventi vari. Sarebbe importante per noi ampliare il nostro gruppo di ricerca con nuovi elementi; soprattutto ci piacerebbe che si unissero a noi ricercatori di scienze di confine, ricercatori del paranormale, traduttori di sanscrito,

esperti di storia occulta, esperti di armamenti e faccende militari, testimoni di eventi ufologici e di avvenimenti anomali, testimoni degli eventi di Canneto di Caronia e della Galleria di Tremonzelli, un ipnoterapeuta (esperto di ipnosi regressiva) e testimoni di abduction.

Cordiali saluti dal Coordinatore & Responsabile del CUS
Gabriele Lombardo



PENSIONATO SPARA A RAPINATORI

CINISI

Tentano di forzare la porta di casa di un anziano per derubarlo. Lui gli spara con il fucile da caccia. Banda di rapinatori in "trasferta" fermata dai Carabinieri.

E' successo la mattina del 31 dicembre a Cinisi intorno alle 04.15, quando cinque uomini hanno tentato di introdursi nell'abitazione di un pensionato di 82 anni forzando la porta di ingresso. L'uomo accortosi del tentativo in corso ha fatto fuoco con un fucile da caccia regolarmente detenuto ferendo uno di loro. La banda riusciva a fuggire a bordo di un autovettura facendo perdere le tracce.

Poco dopo giungeva presso il pronto soccorso dell'ospedale Villa Sofia il 18enne pregiudicato palermitano, ma residente a Carini, **NERI Cristian** che visitato è risultato affetto da: "ferita da sparo e giudicato guaribile in giorni 30 s.c."

L'immediata indagine dei Carabinieri della Stazione di Cinisi e del Nucleo Operativo e

Radiomobile della Compagnia di Carini ha permesso di identificare gli altri componenti della banda in: **DELISI Francesco**, 35enne pregiudicato palermitano residente a Carini, **CAROLLO Vincenzo**, 20enne pregiudicato nato a Carini ed ivi residente, **DOMINICI Salvatore**, 19enne pregiudicato nato a Partinico e residente a Carini, **RUSSOTTO Fabio**, 24enne palermitano residente a Carini tutti accusati di tentato furto aggravato sono stati tradotti all'Ucciardone mentre il **NERI Cristian** veniva sottoposto regime arresti ospedalieri presso l'ospedale Civico di Palermo.

L'Autorità Giudiziaria valuterà il comportamento di B.n. in relazione ad un eventuale reato di lesioni colpose.



Abbigliamento e Accessori
Elegante e Sportivo
Uomo e Donna
Gaia
boutique

via Giacomo Leopardi 18 - Carini

*Saldi fino al 60%
su tutta la merce*



L'emergenza rifiuti non esiste

Chi è causa del suo male pianga se stesso ma gentilmente la smetta di lamentarsi troppo che oramai non gli crede più nessuno.



Carini, centro storico

L'Italia non è divisa in due solo dal clima. Se oggi si può ancora parlare di differenze potremmo parlare di una divisione di ambienti, distinti e separati. Un salotto buono popolato da gente che investe. Una cucina per i servi e le cose che non possono stare nel salotto. Così assistiamo ad una sorprendente differenza della qualità della vita tra settentrione e meridione. Le classifiche annuali su questo argomento dicono ormai da decenni che nessuna città o provincia dell'annesso Regno delle due Sicilie possa rivaleggiare con le migliori del lato superiore. Dato che oramai il sangue del sud ha invaso anche la pianura padana ci si potrebbe aspettare una sorta di allineamento verso il basso e invece la forbice si allarga ancora di più. Se parliamo d'ambiente diventa ancora più ampia. Da un lato le più moderne tecniche di raccolta e separazione dei rifiuti, comuni che fanno a gara su quale sia il più virtuoso e conseguente ricchezza; dall'altro la gente continua a guardare il vicino nell'attesa di capire se ci saranno conseguenze: il vicino butta i sacchetti dietro l'angolo? Tutti lì a riempire le discariche sotto casa nostra con conseguente povertà. D'altronde se non c'è uno sfogo territoriale anche per il raccolto ecologico non può esserci ricaduta economica in loco. Perfino una parte dei nostri rifiuti prende il largo per fare guadagnare qualcun'altro. Ne consegue che i nostri conterranei siano incapaci? Quasi. Sicuramente sono incapaci di andare oltre un meccanismo culturale che fa proseliti da sempre: emulare la massa per non essere un'anomalia. In questo caso la gestione della raccolta e delle discariche, spesso private, lascia molto a desiderare. Il guaio è che non si può fare nemmeno un paragone tra nord e sud. E non lo si potrà fare nemmeno tra un anno o dieci. Il meccanismo perverso del conferimento selvaggio è una risorsa economica per la società meridionale. O almeno potrebbe

diventarlo. Però è soprattutto l'incapacità culturale del cittadino locale, refrattario a qualsivoglia iniziativa che lo veda come soggetto attivo. Solo l'obbligo, la paura della sanzione o la ritorsione pecuniaria riescono a smuoverlo e incitarlo. E' un pensiero generalista. Esistono isole felici anche al di sotto di Piazza San Pietro ma sono appunto isole in arcipelaghi solitari. Si specchiano con i fallimenti delle facciate di tante amministrazioni che parlano anche troppo di rifiuti fino ad assimilarsi ad essi. La vera emergenza non esiste. Dalla Campania alla Sicilia ogni singolo cittadino è responsabile di quello che mette nel sacchetto così come è responsabile del nome che scrive sulla scheda elettorale. Oggi nel mondo tanti Stati, in continenti che l'italiano medio non sa nemmeno segnare sul mappamondo, vengono usati come discariche di quello che la globalizzazione ha creato e venduto. Esattamente come il bistrattato meridione. Il benessere, e l'incapacità di gestirlo, ha reso il cittadino medio italiano altresì incapace di comprendere i suoi bisogni. Sarebbe un paradosso per gli eredi della civiltà frugale di Roma. Ad oggi i nostri conterranei non capiscono cosa farsene di quello che diventa rifiuto. Preferiscono pagare per non avere alimentando un controsenso tutto meridionale. Non è utile educare solamente i bambini nelle scuole o lanciare proclami dagli scranni. E' necessario applicare coercizione contro il cittadino riottoso; non quello che paga T.A.R.S.U. e rispetta le ordinanze ma contro quello che le usa come carta igienica. S'inizi negli oratori, nelle aule di tutte le scuole o con dieci consiglieri a turno che raccolgono la plastica. Il tempo di recuperare è finito da un po'. La fiducia è stata mal riposta. Purtroppo le sollevazioni popolari sono state fatte per togliere la puzza da sotto i nasi; di amministratori feriti per diffondere la raccolta differenziata non è giunta notizia. Chi è causa del suo male pianga se stesso ma gentilmente la smetta di lamentarsi troppo che oramai non gli crede più nessuno.



Gianluca Ricupati



DAL 2013 NUOVI AUMENTI PER LA TASSA SUI RIFIUTI

PARTINICO

Da gennaio arriverà la Tares a sostituire l'attuale Tarsu. Dietro la nuova definizione si nascondono nuovi balzelli: a Partinico, oltre alla sopratassa imposta dallo Stato di 30 centesimi in più al mq, si prevede un aumento di almeno il 20%. I cittadini saranno costretti a sborsare dagli 80 ai 90 centesimi in più al metro quadrato, cioè 80/90 euro in più all'anno per una abitazione di circa 100 mq.

L'aumento della pressione fiscale è stato giustificato con la necessità di finanziare i cosiddetti "servizi indivisibili", cioè quelli di cui beneficia l'intera comunità che sono gli enti locali a fornire: dall'illuminazione pubblica alla manutenzione delle strade. E con l'esigenza di raggiungere più facilmente anche a livello locale il pareggio di bilancio. Come se non pagassimo già diverse migliaia di euro in tasse di vario nome e tipo.

La nuova imposta non poteva non essere targata "Mario Monti", il professore specializzato nel mettere le mani nelle tasche dei cittadini per salvare le banche e gli ormai famigerati mercati.

A metterci la faccia dovranno però essere gli amministratori locali cui spetterà il ruolo di veri e propri esattori. Anche se avranno anche la possibilità di fare cassa, aumentando il rincaro base di 30 centesimi fino a 40. Purtroppo siamo pronti a scommettere che, così com'è avvenuto per l'IMU e per l'IRPEF, nella maggior parte dei casi questo avverrà.

Tra le righe, il provvedimento nasconde anche nuovi pesanti aumenti che tutti i comuni o quasi saranno costretti a fare. Gli incassi della tassa sui rifiuti dovranno infatti obbligatoriamente coprire i costi del servizio di smaltimento.

A Partinico, ad esempio, ciò corrisponde ad aumenti pari ad almeno il 20%. Ad oggi la vecchia Tarsu, non considerando i casi di evasione, copre soltanto l'80% del crescente costo del servizio previsto e richiesto dall'ATO PA1. Quindi considerato l'attuale tariffa di circa 2,40€ al mq si arriverà ad una cifra superiore ai 3€ (tra i 3,17 e i 3,27 per la precisione). E il costo potrebbe essere ancora superiore se l'ATO PA1 presenterà, come fa da quando è nato, una previsione di costo ancora maggiore.

Il consiglio inevitabile è quello di cominciare a prepararsi. Calcolatrice e penna alla mano, ricordate che nei mesi di gennaio, aprile, giugno e dicembre dovrete vedervela con il pagamento delle 4 rate previste.



**Carnevale o
San Valentino?**

**Vieni a provare
le nostre offerte!!!**

ARTICOLI DA REGALO - CARTOLERIA
 GIOCATTOLI - ARTICOLI DA GIOCO
 ARTICOLI MARE - GADGET - PELLETTERIA

via Provinciale, 83 (accanto Punto Verde)
Carini - Bivio Foresta

tel. 0918677881
email: rgdistribuzioni@libero.it

CARINI

SALVIAMO IL TERRITORIO

Il Movimento 5 Stelle a sostegno di una seria politica per il territorio

di Pietro Salvino



(amministrazioni Mannino, Monterosso, La Fata, Agrusa) che il territorio è stato depredato e devastato in molti sensi e non staremo a ricordare quanti e quali beni di altissimo valore culturale e paesaggistico oltre che naturalistico il territorio di Carini e dei comuni limitrofi esprima.

Il PRG (Piano Regolatore Generale: lo strumento di governo fisico del territorio) di Carini adottato nell'81 ed approvato nel 1983 è scaduto nel 1993, in questi ormai 19 anni si è scelto un modello di "sviluppo" tutto teso alla distruzione di valori territoriali che assolutamente dovevano essere salvaguardati e resi motore di economie;

eclatante come la prospera agricoltura di pregio degli agrumeti e degli oliveti sia stata soppiantata da una azione cieca di cementificazione avallata tra le tante azioni anche dal Piano Particolareggiato approvato poco prima del decennio di mandato dell'amministrazione La Fata con

Mai come in questi anni si è messo mano al territorio con tanta disinvoltura e tanta carenza di precauzione; un tempo un certo timore reverenziale guidava i nostri predecessori quando si accingevano a costruire un edificio ed ancora prima nello scegliere il luogo su cui costruirlo!

Oggi la tecnologia del cemento armato e una sorta di delirio di onnipotenza, ma più concretamente una lobby di potere trasversale interessata alla diffusione del cemento, ha portato soprattutto in Italia ad una operazione inarrestabile e cavalcante di consumo di territorio.

Secondo dati ISTAT tra il 1990 ed il 2005 la *Superficie Agricola Utilizzata (SAU)* in Italia è diminuita di 3 milioni e 663 000 ettari cioè di una superficie pari a quella dell'Abruzzo e del Lazio messi insieme, il territorio urbanizzato in Italia dal 1956 al 2001 sarebbe aumentato del 500% mentre in Sicilia la superficie agricola è diminuita, sempre tra il 1995 ed il 2005, del 22% (in questo uguagliando la performance della Emilia Romagna).

In Italia il consumo di suolo effettivo tra 1995 e 2006 avrebbe raggiunto il record di 750 000 ettari, quasi la superficie dell'Umbria; il dato è ottimistico in quanto non contempla gli abusi edilizi.

Tante le cause che si possono individuare: da una **spiccata "cultura dell'abuso"** diffusa soprattutto al sud, alla **manca di strumenti di pianificazione urbanistica** e relative **strategie territoriali sovra comunali**, alla mancanza di **strumenti urbanistici comunali** suppliti troppo spesso da vecchi prg o nella peggiore delle ipotesi da vecchissimi piani di fabbricazione permissivi ed estremamente permeabili ad interventi di tipo speculativo sui territori!

Lo spunto per riprendere a parlare di consumo di territorio e di suolo ce lo ha dato il **Consiglio Comunale di Carini che giorno 20 dicembre 2012** ci riserva una sfilza di ben 6 lottizzazioni più interventi inerenti il piano regolatore che ricordiamo essere **scaduto ormai da quasi 20 anni**.

Dopo quasi un ventennio di amministrazioni che si sono succedute di vario colore possiamo dire con rammarico



Claudia La Rocca - deputato regionale M5S

cui si è dato seguito di fatto ad una svalutazione in termini di qualità ambientale e paesaggistica a parti di territorio vocate allo sviluppo ambientale, agricolo di pregio e direttamente o indirettamente turistico.

Si pensi che solo **tra il dicembre 1999 ed il 2006** da studi preliminari del novo piano regolatore, mai adottato, risultano lottizzati più di 1.000.000 di mq di suolo diviso in **56** diverse lottizzazioni, l'equivalente di una città di 1km X 1km, una enormità di cemento! Ovviamente in questo conto non rientrano le altre migliaia di mq lottizzate ed edificate abusivamente.

Tale azione scriteriata ha trovato la sua forza nella esigenza per le amministrazioni di potere fare cassa a partire dall'incasso degli oneri di urbanizzazione che il

Testo Unico per l'Edilizia, il TUE, D.P.R. 380/2001, art 136, varato durante un governo Amato, per opera di Franco Bassanini (allora ministro per la funzione pubblica) permette di utilizzare nella spesa corrente per qualsiasi finalità.

Quanto detto sopra è in netto contrasto con la **legge Bucalossi (L.10/1977 art. 12)** abrogata dal TUE secondo cui i proventi da **oneri di urbanizzazione** dovevano essere **obbligatoriamente e giustamente utilizzati dai Comuni per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi nei centri storici e per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.**

Perché siamo stati al consiglio comunale di Carini giorno 20 dicembre insieme ai deputati a 5 stelle Claudia La Rocca e Giorgio Ciaccio?

Per dare un segnale!

L'occasione è stata pretestuosamente offerta dall'odg del *consiglio* in questione (**che prevedeva l'approvazione di ben 6 lottizzazioni**) è esemplificativo di un modo di fare che non ci piace e che fa trasparire la **mancanza di progettualità e di serietà** nel considerare il territorio una reale risorsa da valorizzare piuttosto che un giacimento da depredare!

Ci siamo andati per Interrogarci seriamente sulla reale necessità per il territorio di queste lottizzazioni e di altre su cui in futuro questo o altri consigli si trovassero ad esprimersi!

Riteniamo che il costo ambientale e sociale di queste scelte di gestione del territorio non possa essere fatto pagare ai cittadini i quali hanno il dovere di rispettare il territorio ma anche **il diritto di vivere in un territorio non mercificato** (soprattutto se questa mercificazione è fonte di problemi, di rischi idrogeologici e di ipoteche su un futuro economicamente sostenibile) un territorio **che non abbia alti costi di gestione per causa del disordine urbanistico legalizzato** da continue deroghe e forzature a quello che dovrebbe essere il corretto *modus operandi*.

Riteniamo ormai improrogabile l'adozione di **strumenti di pianificazione aggiornati che escludano nettamente** e che allontanino **ipotesi di "consumismo territoriale"**; il territorio non va trattato come un imballaggio usa e getta, va conservato e curato in maniera adeguata e consona al suo ruolo cioè quello di assicurare vivibilità e qualità della vita massima universale cioè per il maggior numero di cittadini oltre che per se stesso!

La nostra presenza in Consiglio come osservatori è servita per asserire **l'urgenza di una azione forte di repulsione di speculazioni edilizie dannose per un sano assetto idrogeologico**, per una valorizzazione del bene paesaggistico, per una corretta ed equa gestione della risorsa territorio, **per una gestione sostenibile del territorio, per affermare il nostro impegno e quello dei deputati**, e nello specifico dei deputati della commissione ambiente dell'ARS, **nell'affermazione forte di un principio di salvaguardia ed implementazione del valore del paesaggio inteso come bene comune!**

Il valore della nostra presenza al consiglio comunale di giorno 20 dicembre 2012 a Carini:

La nostra presenza a questo consiglio in sintesi è un monito a cambiare sull'intero territorio regionale atteggiamento culturale ed amministrativo nei confronti del bene risorsa

suolo e paesaggio! Il M5S non accetta infatti ulteriori consumi ingiustificati di suolo e da subito assume il ruolo guida di garante del diritto alla tutela del territorio come bene comune!

Le parole d'ordine imprescindibili per noi cittadini sono:

Riduzione dell'uso di suoli agricoli per fini edificatori e speculativi a vantaggio di interessi concentrati nelle mani di pochi.

Riuso dell'esistente cioè dell'edilizia abbandonata dei



I Deputati M5S Claudia La Rocca e Giorgio Ciaccio

centri storici e dell'intero territorio compresi gli edifici industriali dismessi, prevedendo un blocco dei cambi di destinazione d'uso a monte in modo da azzerare eventuali storture e forzature legate a concessioni edilizie su suoli agricoli.

Recupero ambientale e paesaggistico del territorio con una attenzione particolare al regime dei suoli e delle acque alla loro capacità traspirante, alla effettiva copertura vegetale in ambito urbano e alla qualità paesaggistica in ambito extraurbano azzerando e limitando al massimo le azioni speculative irreversibili che prevedono consumo di nuovo territorio a mezzo di urbanizzazioni!

L'urbanizzazione non è più sostenibile per le comunità sia in termini di **costi di manutenzione** sia in termini di **impronta ecologica** e quindi di peso sul bilancio ambientale ormai **al limite della soglia di sopportazione** ed a **rischio di collasso sistemico** con episodi sempre più frequenti di dissesto legati, anche e sempre più, al riproporsi di frequenti e **violenti fenomeni imputabili al caos climatico!**

Per tutti questi motivi **ci siamo stati, per controllare e fare sentire il peso** (a chi approverà questi piani di lottizzazione) **delle proprie azioni**, peso che rimarrà inciso indelebilmene sul territorio per sempre e **che graverà per sempre sulle future generazioni** le quali hanno il diritto di nascere con le stesse, anzi maggiori, opportunità di cui le attuali generazioni stanno godendo!

L'impegno dei cittadini a 5 stelle e dei loro rappresentanti sarà quindi rivolto ad un **recupero del territorio** non ad un suo ulteriore consumo o ad un suo depauperamento, **ad una moltiplicazione delle opportunità di creare valore ed economia per tutti** per mezzo di promozione di azioni di **implementazione delle vocazioni territoriali** e non di una loro diminuzione e conseguente **consegna nelle mani dei soliti speculatori!**

CARINI

LA CITTA' SI VESTE D'ARTE

Inaugurato a Carini il nuovo progetto "LA CITTA' SI VESTE D'ARTE", dove giovani artisti guidati dal Maestro Pippo Giambanco daranno vita ad un percorso di valorizzazione dello straordinario patrimonio artistico e culturale del Comune di Carini.

Una bella iniziativa che avrà come obiettivo quello di abbellire angoli e strade di Carini, attraverso la realizzazione di murales, pannelli con maioliche, decorazioni su ceramiche, riproduzione di antichi simboli e stemmi della nostra cittadina e tanto altro ancora.

Un programma ambizioso che il Maestro Pippo Giambanco e la sua prestigiosa "BOTTEGA D'ARTE", ha voluto fortemente e che nei prossimi giorni inizierà il suo viaggio straordinario fra le vie del paese.

"LA BOTTEGA D'ARTE", è questo il nome della scuola aperta a principianti e a persone con esperienza artistica, è stata protagonista nel periodo natalizio di una mostra di oggetti in vetro e ceramica decorati in stile pop-art e arte contemporanea tenutasi nell'ala est del Castello di Carini.

Piatti, bottiglie, vasi finemente decorati con tecniche d'avanguardia, hanno impreziosito la famosa stanza del



delitto, dove la Baronessa fu uccisa lasciando sul muro l'impronta insanguinata della sua mano (così almeno narra la trasposizione romanzata dell'AMARO CASO DELLA BARONESSA DI CARINI).

L'originale presepe, realizzato interamente con prodotti farinacei (pane, grissini, biscotti) ha completato il percorso espositivo frutto del lavoro del Maestro P. Giambanco e dei suoi allievi (Giusi Lombardo, Marialuce Balsamo, Daniela Marcanò, Loredana Cusumano, Anna Balsamo, Lidia Badalamenti, Ester Ribaudò, Peppuccio Collurafici e Salvo Di Maria).

"LA CITTA' SI VESTE D'ARTE" uno splendido esempio di valorizzazione del patrimonio Carinese che vedrà impegnati i neo artisti guidati del maestro Giambanco e dove tutti i cittadini (imprenditori, commercianti artigiani ecc..) se lo vorranno, potranno dare il loro contributo attraverso erogazioni liberali indispensabili per finanziare il progetto.

Le opere realizzate, infatti, potranno essere personalizzate con loghi e marchi delle aziende sponsorizzatrici. Sicuramente un'interessante iniziativa che merita il sostegno di tutti, di chi crede ancora nella nostra straordinaria Carini, oggetto spesso di polemiche e degradazioni, ma al contempo ricca di storia e di prestigio e di iniziative che se non altro vanno incentivate ed incoraggiate. Auguri di buon lavoro a tutto lo staff del Maestro Pippo Giambanco.

Programma completo "la Città si veste d'arte":

- *Sculpture e pannelli con struttura in acciaio decorate con maioliche*
- *Murales per esterni ed interni*
- *Gradinate maiolicate al Castello e nella salita di S. Giuseppe (accanto vecchio mattatoio)*
- *Saracinesche dipinte in stile pop-art e arte contemporanea*
- *Isola pedonale di una via del centro storico da arredare con ceramiche di gusto catalano impreziosite con simboli e stemmi*

SALA KENNEDY

BAR RISTORANTE PIZZERIA

Voglia di Pizza?

Vieni a provare le nostre specialità



SS. 113 Km 286.500 - Villagrazia di Carini Tel. 091 8674333 - 338 6812536



Razza quattrocchi

Raja miraletus (Risso 1810)

PICARA LISCIA O QUATTUOCCHI

Che pesce è?



Pesce appartenente all'ordine dei *Rajiformes*, famiglia dei *Rajidae*, genere *Raja*, specie *miraletus*. Questo pesce vive in tutto il Mediterraneo, soprattutto in Adriatico, ma è presente anche lungo le nostre coste. Ha il corpo a forma di disco piatto e romboidale con portamento orizzontale, ha margini sottili e i due angoli opposti sono un po' arrotondati, muso appuntito con piccolo rostro sporgente, la coda ha tre pinne sul dorso ed ha quasi la stessa lunghezza del corpo, il dorso è liscio e la livrea è brunastra cosparsa di piccole macule di color marrone; sui due lembi del dorso e sopra gli occhi ha due ocelli violacei contornati di giallo simili a due occhi, per questo è chiamata "quattrocchi". Nella parte ventrale o inferiore, che è bianca e liscia, si trovano la bocca e le fessure branchiali.

La razza è un pesce selaceo (ovvero ha lo scheletro non osseo ma cartilaginoso) come gli squali ed è una specie bentonica, cioè vive poggiata o insabbiata sul fondo, infatti preferisce vivere su fondali sabbiosi o fangosi a profondità tra i 25 e i 250 metri. Si nutre di piccoli animali che vivono in fondo al mare come: crostacei, invertebrati, molluschi e pesci. Può raggiungere la lunghezza di 60 centimetri compresa la coda, ed il peso di circa 3 chilogrammi. Si riproduce tra il mese di marzo e il mese di luglio.

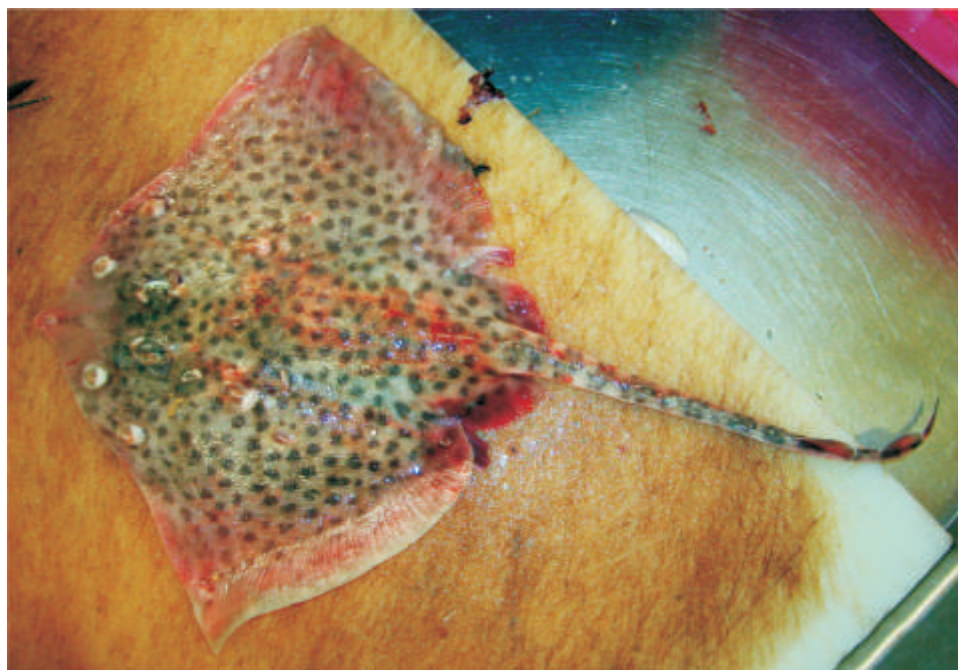
La razza quattrocchi, tra le 15 specie appartenenti al suo genere, è la più comune, la più venduta e la migliore, assieme alla razza chiodata. E' anche la specie che più spesso si trova nelle pescherie, ha carni

buone, bianche, tenere e gustose, è quella più facilmente riconoscibile per i due ocelli che ha sui due lati sopra il dorso. Dal punto di vista alimentare la sua carne è una delle migliori, si può cucinare in diversi modi: fritta, in umido, alla ghiotta oppure alla matalotta.

Nota – Nel Mediterraneo all'ordine dei *Rajiformes*, appartengono circa 30 specie quasi tutte di forma più o meno romboidale e con il corpo piatto, più meno compresso dorso-ventralmente, tutti con scheletro cartilagineo.



Razza chiodata maschio (foto Pino Maranzano)



Razza chiodata femmina (foto Pino Maranzano)

Che pesce è?



Sugarello maggiore

Trachurus mediterraneus (Steindachner 1758)

SAURU BIANCU

Pino Maranzano



Il Sugarello maggiore è molto simile al *sugarello* comune e spesso scambiato per questo. E' un pesce appartenente anch'esso alla famiglia dei *Carangidae* e al genere *Trachurus*, specie *mediterraneus*, vive nel Mediterraneo ma è presente soprattutto nel Tirreno e sulle coste nord della Sicilia, compreso il nostro mare. E' un pesce migratore, pelagico, vive in prevalenza al largo delle coste, si spinge fino alla profondità di 500 metri, ma può risalire anche in superficie. Pesce gregario, forma gruppi più o meno numerosi.

Ha corpo fusiforme un pò compresso ai lati, la testa ha bocca grande con denti sottili sia sulla mandibola che sulla mascella con il taglio della bocca inclinato verso l'alto, ha occhi grandi con iride dorata, particolare è la linea laterale sinuosa e coperta da una carenatura composta da scudetti in rilievo, duri e attaccati alla carne soprattutto verso la coda, simile a delle squame; la zona dorsale è di colore verde-azzurro metallico, mentre i fianchi sono argentati e bianco sul ventre; caratteristica è la macchia nera sul margine posteriore dell'opercolo (vedi foto), le pinne e la coda, che è forcuta, sono di colore grigio-azzurro. Può raggiungere la lunghezza di 50 centimetri e il peso di un chilogrammo.

Nel Mediterraneo oltre alle due specie citate sopra vivono altre 2 specie simili, ma hanno carni rosse e di qualità un po' inferiori. Il sugherello è un pesce carnivoro e si nutre di diverse specie, soprattutto di giovani pesci. Si riproduce soprattutto in estate, viene pescato con reti a strascico o con i palangari. Spesso questo pesce viene considerato di scarso valore, al contrario le due specie *sugarello* maggiore e il *sugarello* comune, hanno carni bianche e sono di buona qualità; il *sugarello* infatti ha carni sode e di qualità buone e non stoppose, molto simili a quelle dello sgombero, forse anche migliori, ricche di omega 3.

Lo si può cucinare fritto oppure arrostito, buono anche al forno o anche bollito in bianco e poi condito con olio aglio, prezzemolo e limone, buono anche per fare un delicato brodetto.

Nota: nel Mediterraneo appartenenti alla famiglia dei carangidi sono 18 specie di pesci e tra questi le diverse specie di *ricciole*, *le leccie*, *i caranghi*, *i sugarelli* e il *pescipilota* "fanfanu".



Sugherello maggiore - foto di Pino Maranzano

FOTO NOTIZIE

Trova le differenze...

Carini: Natale 2012



Cinisi: Natale 2012



Carini: Palazzo De Spuches principi di Galati, inizi del 1700.

24 dicembre 2012, tra i ruderi del maestoso palazzo dei Principi di Galati, parzialmente crollato oltre 20 anni fa, cresce sempre più la collina dei rifiuti.

Gli abitanti della via Verdi ringraziano per la strada chiusa al transito delle auto e pedoni ma non ai ratti più grossi dei gatti...

Carini, Zona PEEP.

Come ogni martedì si ripete la misteriosa nevicata all'incrocio tra le vie Migliore e Gambino.

Numerosi esperti metereologi stanno studiando il curioso fenomeno che non conosce soste in qualunque stagione dell'anno...



CINISI

Un po' di pazienza

Fabio Zerillo



La Via Nazionale attraversa Cinisi lungo la zona di ulteriore possibile espansione urbana e commerciale.

Qui sono state tirate su tante casette squadrettate, ordinate e dignitose che si dipanano corredate da stradine d'accesso antiche quanto piccole, che possono essere attraversate da un solo veicolo per volta; una caratteristica dovuta all'antico servizio di servitù di passaggio cui non è stato attualmente posto rimedio. Tutte queste viuzze per la maggior parte private giungono alla Via Nazionale come rivoli, portando veicoli alla strada principale. Qui accade che chiunque debba accedere a queste stradine oggi rischi di causare un incidente solo per potere tornare a casa. Il tutto a causa della necessità di rallentare e spesso fermare il veicolo per vedere, cercare di capire se la stradina del caso è già impegnata da qualcun altro, interrompendo la circolazione e scatenando l'orda di strombazzatori da strapazzo che non comprendono il motivo per cui debbano fermarsi, ma soprattutto chiunque debba accedere alle stradine rischia di vedere di persona i progressi dei nosocomi nei dintorni causa tutti coloro che non rispettano la distanza di sicurezza e il limite di velocità, una cultura che si fatica a far comprendere. Sono scene assurde di cui faremmo volentieri a meno. E mentre un tizio è costretto a fermarsi perché non c'è lo spazio per due vetture, viene sorpassato da tutti i lati beccandosi impropri e sviolate; tutti ma proprio tutti partecipano a far spaventare anziani in difficoltà, madri con bimbi al seguito e financo quadrupedi: magari qualche consigliere comunale potrebbe avere la coscienza sporca. L'idea di essere colpiti da automobili che sverniciano i fianchi non piace a nessuno. Però è veramente difficile che qualcuno si premuri di comprendere quale sia la reale necessità. Eppure gli incidenti non sono mai mancati. Anche gravi. Tuttavia la velocità media è fuori controllo sulla Via Nazionale specie nelle ore serali quando chiunque abbia un volante in mano dimentica che si tratta di un luogo dove ci sono anche pedoni, biciclette o bambini. A volte rientrare in casa è più pericoloso che uscirne. Ad aggravante, la mancanza di una vera alternativa a Via Nazionale per il traffico extra locale o dei mezzi pesanti. La cultura della tolleranza nei confronti del prossimo da queste parti non ha ottenuto alcun risultato. Ma non è stata nemmeno praticata dall'amministrazione comunale che sembra dimenticarsi dell'esistenza del Codice della strada: marciapiedi e strade non sembrano avere un accettabile livello di sicurezza, a volte manca per ora l'illuminazione pubblica e il verbo rallentare non fa parte del vocabolario locale. Ma ricordare che esiste un limite di velocità o anche solo di decenza dovrebbe essere uno scopo della cosa pubblica. Si tratta di avere un po' di pazienza. Si tratta di civiltà.

CENTRO ORTOPEDICO SANITARIO di Ballarò Valeria & C. s.a.s.



OFFICINA ORTOPEDICA... e anche sportiva
AUSILI PER DISABILI
COMFORT ED ORTESI
PER IL PIEDE

CONVEZIONATO ASP

Rilevazione Computerizzata del passo

**Produzione di Ortesi Plantari Computerizzate
con il sistema CAD - CAM**



Il Centro Ortopedico Sanitario si è trasferito pochi metri più avanti al numero civico 39

Via F.sco Petrarca, 39 - 90044 Carini (PA) - Tel./Fax 0918689194

Laboratorio: Via Antonio Veneziano, 4 - Palermo - Cell. 328 3199276

Un percorso nell'affido

L'Affidamento Familiare è un intervento temporaneo di aiuto ad un bambino in difficoltà ed alla sua famiglia di origine. Consiste nell'inserimento del minore in una Famiglia affidataria che mette a disposizione casa, tempo, attenzione e calore per il periodo necessario a risolvere la situazione di crisi della famiglia di origine.

Esistono diverse tipologie di Affido:

- Parziale quando il minore trascorre con gli affidatari un breve periodo ad esempio i weekend, le vacanze estive, alcune ore della giornata o le festività.
- Residenziale, quando il minore vive stabilmente con gli affidatari condividendo con loro la quotidianità.
- di Prossimità, consiste in un aiuto informale a famiglie con difficoltà quotidiane.

ISIDE Soc. Coop. Sociale

i colori della solidarietà

Distretto Socio-Sanitario n° 34 PIANO DI ZONA

Comuni di: Carini, Capaci, Cinisi, Isola delle Femmine, Terrasini, Torretta. SERVIZIO PER MINORI E FAMIGLIE

Tutti possono diventare genitori affidatari: coppie, single, famiglie.

UN PERCORSO NELL'AFFIDO

13 Gennaio 2013 - Carini, P.zza Duomo - Per i più piccoli attività di laboratorio, sculture di palloncini, attività manipolativa.

24 Marzo 2013 - Carini, P.zza Duomo - Per i più piccoli attività di laboratorio, sculture di palloncini, attività manipolativa.

5 Maggio 2013 - Villa Grazia di Carini, P.zza delle Vittorie - Per i più piccoli attività di laboratorio, sculture di palloncini, attività manipolativa.

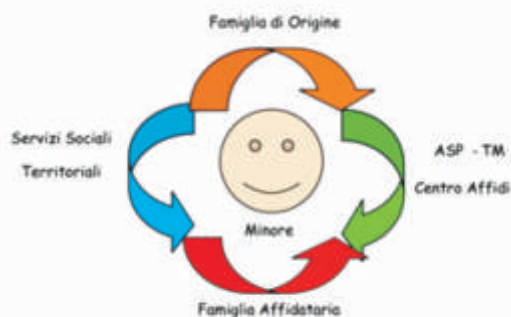
L'Assessore ai Servizi Sociali Del Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 34
Monia Arizzi

Il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 34
Pietro Migliore

Il Sindaco Del Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 34
Giuseppe Agrusa

Sportello Affido: Martedì ore 15:00 / 16:00
c/o ISIDE Soc. Coop. Sociale Via Marchiano n° 1 Carini (Pa)
Tel. 091 8688623 — Cell. 389 9441428

I PROTAGONISTI DELL'AFFIDAMENTO



Con i Servizi Sociali Territoriali del Distretto Socio-Sanitario N° 34; Comuni di Carini, Capaci, Cinisi, Isola delle Femmine, Terrasini e Torretta si è ritenuto importante promuovere e

diffondere tale Servizio attraverso delle Tende Itineranti "Un Percorso nell'Affido" ubicate presso le piazze principali in modo da poter dare, a chi interessato informazioni utili.

Tutti possono diventare genitori affidatari: coppie, single, famiglie.

Carini, Piazza Duomo 13 Gennaio 2013 ore 10:00

Sportello Affido: Martedì ore 15:00 / 16:00

Dott.ssa Diliberto Annalisa

Tel./Fax 091 8688623 Cell. 389 9441428



BAGHERIA

Giovanni Armetta



Popoloso centro commerciale, detta anche città delle Ville con i suoi 50.000 abitanti, è il dodicesimo centro più popoloso della Sicilia, dista dal capoluogo circa 15 Km. Tre sono le ipotesi dell'origine del nome:

- 1) Punico bayharia, «zona che discende verso il mare»;
- 2) Arabo *bāb al-gerib* «porta del vento».
- 3) L'ipotesi più verosimile, tuttavia, sembrerebbe quella della derivazione dall'arabo *bahriye* col significato di «marina».

dono, rappresentarono un tempo le più pregiate residenze estive dell'aristocrazia palermitana. Tra queste ricordiamo:

Villa Palagonia, la più famosa, costruita nel 1715 dai Principi Gravina di Palagonia; è nota come "Villa dei Mostri" a causa delle figure animalesche scolpite nella pietra poste all'interno del parco;

Villa Cattolica, che ospita il museo comunale dedicato al grande Renato Guttuso, bagherese, dove sono conserva-



Le prime strutture edilizie si svilupparono infatti lungo la costa sotto forma di torri d'avvistamento. Attorno ad esse sorgono i primi miseri casolari dei braccianti che lavoravano nelle terre dei nobili. Si coltivavano in prevalenza limoni, ulivi, mandorli e fichidindia.

Una delle prime menzioni di Bagheria risale al 1134, nella forma *Bacharia* per poi risultare *Baia* nel 1573.

Monumenti e luoghi d'interesse

Le ville, non tutte visitabili e molte in stato di abban-

te molte opere dell'autore, nonché tele e sculture di altri artisti come Domenico Quattrocio e Pina Calì;

Palazzo Butera, Giuseppe Branciforti, conte di Racculja, in seguito ad una cocente delusione politica per la mancata nomina da parte del governo spagnolo quale Viceré di Palermo, decise di ritirarsi a Bagheria, costruendo la villa che diventerà la sua dimora definitiva.

Palazzo Cutò, sede della Biblioteca Comunale e del Museo del Giocattolo.

Cantori di Bagheria

Sono i discendenti degli ultimi veri "Carrettieri Siciliani", i testi delle canzoni evocano sempre i classici temi delle canzoni romantiche, attraverso splendide metafore i cantori parlano di amore, tradimenti, separazione e duro lavoro. Ultimamente i "Cantori di Bagheria" interpretano i "canzuna a la carrittera" cioè i canti della tradizione etnica dei carrettieri siciliani. Tra i cantori più celebri Giorgio Provenzano, noto con il nome di Gino, scomparso a maggio 2012, famoso anche per aver interpretato un'intensa scena del film di Tornatore "Baia".

Cultura

Verso la fine del 1800 a Bagheria nascono vari cenacoli di cultura, promuovendo un rinnovamento intellettuale, seguito da un'intensa attività giornalistica che porterà alla nascita del giornale "L'Alba Soluntina" diretto da



Villa Cattolica

Gioacchino Guttuso Fasulo, padre del pittore Renato. Seguiranno "L'Eco", giornale polemico e anticlericale di Salvatore Scordato, "La Nave" e "L'Era Nuova". Nel 1911 viene fondata la "Casa della Cultura", sotto la guida di Peppino Verdone. Alla formazione della gioventù contribuirà la Filodrammatica, organizzata e diretta dallo stesso Verdone, che porterà avanti la sua attività nel teatro comunale di Palazzo Butera.

Attorno agli anni Trenta nasce il cinema parrocchiale organizzato da Monsignor Domenico Buttitta, con cineforum per giovani e famiglie. Molto attivo sarà l'artigianato bagherese e soprattutto la costruzione del carretto siciliano. Molto famosa la bottega di Emilio Murdolo, maestro del noto Guttuso, la cui tradizione continua con le "Putie" messe su a Villa Cattolica, oggi sede della pinacoteca comunale.

La cultura dell'arte contemporanea all'interno del paese è testimoniata dal Museum, uno spazio espositivo messo su da un privato, che raccoglie le opere degli artisti siciliani più significativi.

Manifestazioni

La più importante e molto sentita in città è senza dubbio la celebrazione del santo patrono, identificato in San Giuseppe. La festa del santo viene celebrata con cerimonie solenni nella prima domenica di Agosto, anche se in realtà San Giuseppe cade il 19 marzo. I festeggiamenti religiosi accompagnati da spettacoli pubblici si snodano per tutta la settimana che precede la domenica per culminare con i tradizionali fuochi d'artificio la sera del lunedì.

Altra manifestazione è quella della festa in onore di Maria SS. Addolorata, che è vista come patrona della borgata marinara dell'Aspra e viene festeggiata il 15 di Settembre.

Film

La città con i suoi luoghi particolari è stata negli anni partecipe a diverse scene di film famosi tra i quali ricordiamo:

Mafioso, film del 1962 di Alberto Lattuada con Alberto Sordi a Villa Palagonia.

Un uomo in ginocchio, film del 1979 di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido e Eleonora Giorgi. Film girato dentro Palazzo Inguaggiato, Palermo e Palazzo Adriano;

Il padrino - Parte III, diretto Francis Ford Coppola, dove nella scena dell'arrivo del treno che porta Kay dai figli e dall'ex marito Michael, si vede pienamente e in maniera chiara il cartello ferroviario BAGHERIA e la parte centrale della sua stazione ferroviaria;

Johnny Stecchino, dove Roberto Benigni, protagonista del film, si nasconde in una villa del luogo;

Alla luce del sole, film del 2004 di Roberto Faenza, con Luca Zingaretti. Che racconta la vita di don Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio ucciso dalla Mafia nel 1993.

Baaria, film del 2009, diretto e sceneggiato da

Giuseppe Tornatore, racconta le vicende di tre generazioni di una famiglia di Bagheria.

Personalità legate a Bagheria

Andrea Cuffaro (14 maggio 1796 – 14 aprile 1860), è stato un patriota italiano;

Giuseppe Bagnera (14 novembre 1865 – 12 maggio 1927), è stato un matematico italiano; si laureò in ingegneria nel 1890 e in matematica nel 1895. Nel 1909 assieme a Michele de Franchis ricevette il premio Bordin dell'Accademia di Parigi per il loro lavoro sulle superfici iperellittiche;

Ignazio Buttitta (19 settembre 1899 - 5 aprile 1997), è stato un poeta italiano che ha scelto di esprimersi in siciliano, Buttitta è il più conosciuto, sia in Sicilia che nel resto d'Italia. La sua Opera traduce in versi un secolo di storia sociale, politica, intellettuale della Sicilia, esplicitamente impegnandosi e radicandosi nelle cause e nelle conseguenze del disagio economico delle classi subalterne;



Renato Guttuso (26 dicembre 1911–18 gennaio 1987), è stato un pittore e politico italiano. Figlio di Gioacchino, agrimensore e acquerellista dilettante, e di Giuseppina d'Amico, preferiscono denunciare la nascita a Palermo il 2 gennaio 1912 per contrasti con l'amministrazione comunale di Bagheria dovuti alle idee liberali dei coniugi. Il piccolo Renato già all'età di 13 anni manifestò la sua predisposizione alla pittura.

Nino Garajo (1918 - 1977), è stato un pittore italiano. Nacque da una famiglia borghese, ma il padre era di lignaggio nobile d'origine spagnola. I nonni della madre a quel tempo vivevano nel Palazzo Villarosa, e la zia paterna nella Villa Palagonia;

Dacia Maraini (13 novembre 1936), è una scrittrice, poetessa, saggista e sceneggiatrice italiana che fa parte della "generazione degli anni trenta", insieme ad alcuni dei più conosciuti autori della letteratura italiana.

Antonino Russo (1936), scrittore e poeta;

Giuseppe Tornatore (27 maggio 1956), è un regista, sceneggiatore, produttore, noto anche per il suo impegno civile, oltre a diverse pellicole poetiche che hanno riscosso un notevole successo di pubblico in Italia e all'estero;

Anna Carmela Incerti (Palermo, 19 gennaio 1980), è un'atleta italiana, specialista della maratona, disciplina di cui è stata campionessa europea a Barcellona 2010.



MALIBU GRILL

RISTORANTE
LOUNGE BAR
CUCINA MULTIETNICA
DRINKS
SERVIZIO CATERING - BANCHETTI
GRIGLIE A VISTA
APERTO DOMENICA A PRANZO
con Menù fisso ad € 12,00

PREMIUM

PREMIUM
CALCIO

Via Don S. Amato, 1 - LUNGOMARE TERRASINI (PA)

Tel./Fax 091 868 40 74 - Cell. 339 45 88 924 - e-mail: malibugrillsalvo@alice.it



- 1 - Duomo Maria SS. delle Grazie
- 2 - Biblioteca Comunale "Claudio Catalfio"
- 3 - Chiesa del Purgatorio XVIII sec.
- 4 - Palazzo del Comune



CINE ALBA
SISTEMA XPAND 3D

Corso Umberto, 386 - Tel. 091 8699226 Cinisi (PA)

info: 339 7673710

www.cinealba.it

facebook



DJANGO
DAL 17 GENNAIO 2013

PROSSIMAMENTE

- VENUTA AL MONDO
- FAMIGLIA PERFETTA

Terrasini

Filippo Mannino



I CONSIGLI DI “lu Spazzinu...”

Rifiuti, così non va!

TERRITORIO

Con questa riflessione voglio dare da cittadino attivo il mio contributo per migliorare la raccolta dell'immondizia, dato che ho alle spalle anni di servizio come operatore ecologico ed una esperienza nella bella ed ordinata Svizzera.

Si parla tanto in questi ultimi tempi di rifiuti e di smaltimento, problema che ci attanaglia, specie nella nostra Provincia di Palermo.

Entro nel vivo del problema!

È importante fare bene la differenziata. Questa è la base di un ciclo virtuoso e se fatta bene c'è un utile di ritorno. Le discariche vanno gestite bene con competenza e legalità. Attualmente le discariche sono in deficit organizzativo non c'è separazione di plastica, legno e vetro. Tutto all'ammasso. Immaginiamo i volumi e le tonnellate di rifiuti!

Non è l'aumento delle tasse sull'immondizia (TARSU) che risolveranno il problema. Questa tassa negli ultimi tempi fa acqua da tutte le parti, visto i risultati. I cittadini si lamentano.

È un falso, più tasse più pulizia!

Noto che in tutte queste riunioni dell'Ato Pa1, con i sindaci dei vari comuni coinvolti, e nei dibattiti televisivi, su tale problema, mancano due parole importanti “prevenzione” e “previsione”!

Prevenzione della salute. Quanto PERCOLATO va a finire nelle falde acquifere? Con il conseguente avvelenamento ed inquinamento?

Attualmente a pagare tutto questo andazzo siamo noi operatori del settore igiene-ambientale. Quanto lavoro pregresso.

Ogni anno il lavoro per vari motivi viene interrotto, per non parlare del fatto che operiamo senza mezzi sufficienti. I camion-autocompattatori in affitto, paghiamo le discariche dello stato e dei privati.

Un augurio è che il nuovo governatore, il sig. Crocetta, della Regione Sicilia arrivi a far ripartire questo settore, per rilanciare il turismo.

Ricordo che in molte città d'Italia, come Alcamo, Perugia e Bolzano, questo problema è stato risolto.

Tutti facciano la propria parte con responsabilità e amore per il proprio paese. Anche il creatore del cielo e della terra ne sarebbe contento!!

Operatore ecologico
Damiano Biondo



La stampa dal nostro
punto di vista è dettaglio.



priulla
STAMPATORI DAL 1863

Sede: Via Ugo La Malfa, 64 • 90140 Palermo
Stabilimento e Uffici: Viale Regione Siciliana, 6915
T 0917542868 • T 0917542961 • info@priulla.it

FITNESS CLUB CARINI

Saggio di fine anno 2012



Si è svolto presso la palestra "Ciro Genova" di Villagrazia di Carini il saggio di fine anno degli atleti della Fitness Club Carini dell'hotel Azzolini.

Le esibizioni, seguite dai vari istruttori, hanno avuto inizio con il settore **Hip Hop**, curato da Stephanie, che ha ottenuto applausi a scena aperta con le bellissime coreografie.

In ugual misura il plauso del pubblico per la **Danza Moderna** curata da Valeria e per il settore **Karate** con le esibizioni di Katà e Kumitè curate da Fabio.

Dulcis in fundo le esibizioni di **Danza Orientale** curate dalla bravissima Lilly.

Finite le feste tutti i corsi riprenderanno alla Fitness Club Carini, con in primo piano la preparazione di un musical pasquale sulla *Passione di Cristo*, che verrà presentato nella Settimana Santa presso il teatro Totuccio Aiello.

I corsi sono ripresi dal 02 gennaio, ricordando che la Fitness Club Carini ha sede presso l'hotel Azzolini e vi offre sempre professionalità ed una lezione di prova nei vari settori.

IMAGE&COMMUNICATION

comunicazioni audio-visive di

lavia Fontana Agenzia di pubblicità e spettacolo

Curiamo anche
la tua immagine
sul web a 360°

Realizziamo
il **SITO WEB**
per la tua
ATTIVITA'

Perchè un sito web?

Gli utenti internet ormai si aspettano di trovare in rete qualsiasi tipo di notizia, e non esserci significa non esistere per una larghissima fetta di pubblico.

La realizzazione di un sito web aziendale, diventa ogni giorno sempre più importante e fondamentale per tutte le aziende (*grandi e piccole*), associazioni, pubbliche amministrazioni e professionisti che hanno la necessità di proporre i propri prodotti e servizi ad un nuovo target di potenziali clienti.

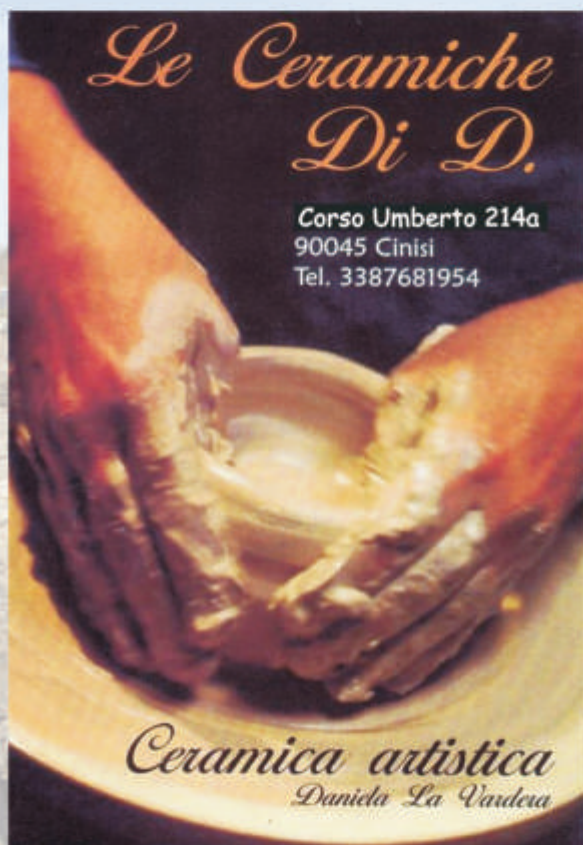
Affida la tua immagine ai professionisti della comunicazione!

Per info: Tel. 0912739596 - e-mail: info@imagecommunicationagency.it
www.imagecommunicationagency.it

*La migliore bontà
per i palati più esigenti*

servizio a domicilio

Via Regina Margherita, 12/14 - 90045 Cinisi (PA)
tel. 091 869 9690



VIVALDI VIAGGI



quattro stagioni di belle vacanze

SPECIALE SPOSI 2013

Prenotate ORA il vostro viaggio, la macchina per il giorno delle Vostre nozze,

MERCEDES SLK CABRIO

ve la omaggiamo noi..

Corso Umberto, 90 - 90045 CINISI

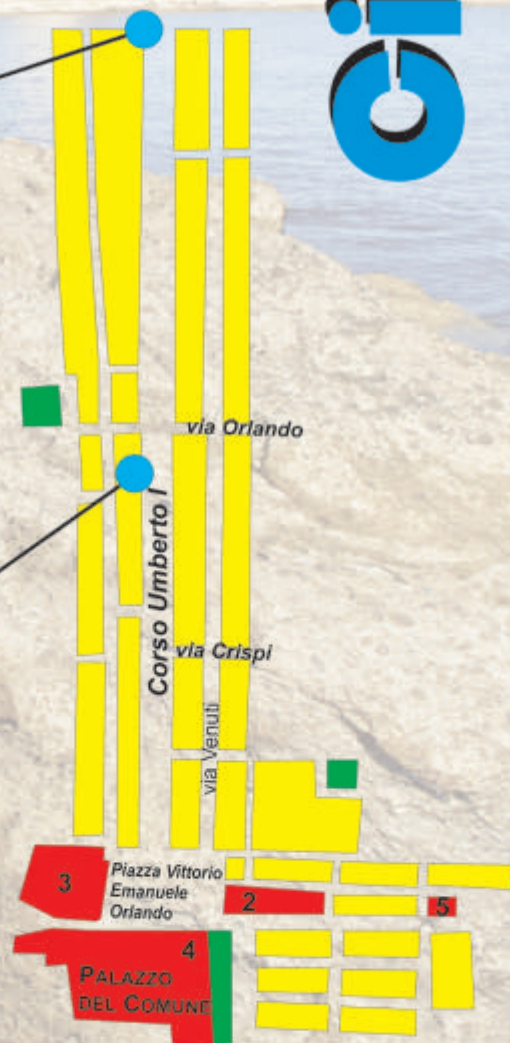
Tel. 091 8810911 Fax 0918811309

Via Sebastiano La Franca, 39 - 90127 PALERMO

Tel. 091 6172558 Fax 0916177441



Cinisi



- 1 - Chiesa Ecce Homo
- 2 - Chiesa di Santa Fara
- 3 - Istituto Sacro Cuore e Collegio di Maria
- 4 - Palazzo del Comune
- 5 - Ufficio Postale

Filippo Mannino



NATALE A CINISI, UNA FUCINA DI EVENTI CULTURALI E SPIRITUALI

CINISI

La Parrocchia Santa Fara, di Cinisi, guidata dall'arciprete Don Vincenzo Gaglio, con il viceparroco Don Antonio Ortoleva, è stata protagonista del Natale 2012 con la promozione di vari eventi di successo come il Presepe Vivente, il concerto di Natale e tanti altri appuntamenti.



Don Vincenzo Gaglio

Anche il gruppo Banda Musicale di Cinisi ha potuto esibirsi all'interno della chiesa Madre, dedicata alla patrona del paese Santa Fara, risalente al periodo dei monaci Benedettini del 1600.

Quest'anno alla terza edizione del concerto di Natale, hanno preso parte anche vari componenti provenienti da altre parrocchie dei paesi limitrofi e della vicina parrocchia Ecce Homo, oltre la componente strumentale derivante anche dalla banda musicale di Cinisi, guidata da Vincenzo Galati.

Con il repertorio musicale natalizio messo in scena è stato trasmesso al numeroso pubblico spirito, competenza e professionalità, perché ricco di brani tra cui: l'amore fa miracoli, l'ave Maria, l'aprite le porte a Cristo e pezzi siciliani, per citarne alcuni.

Il numeroso corpo strumentale era composto dall'Arpa, Trombe, Sachs, Violino, Violoncello, Contrabbasso e l'Organo suonato da Maria Cusumano della stessa parrocchia Santa Fara di Cinisi.

Inoltre quest'anno la seconda edizione del Presepe Vivente è stata promossa dalla Parrocchia Santa Fara in collaborazione con la neo Associazione Zahara. I locali sono stati messi a disposizione dal Comune di Cinisi, essendo questi provenienti da una confisca dei beni appartenenti al capo mafia Tano Badalamenti.

I volenterosi ragazzi, tra cui Agostino Evola e Nunzio Vitale, hanno ricostruito un ambiente risalente al periodo di fine '800, coinvolgendo davvero tanti volontari.

Già un anno fa lo stesso gruppo di giovani lanciarono l'evento natalizio su iniziativa dell'arciprete e del viceparroco. Quest'anno con l'esperienza passata e con la collaborazione della Pro-Loco di Cinisi, l'associazione Zahara è riuscita a mettere in scena una rievocazione storica che ha ridato valore al luogo con profumi,

degustazioni, costumi ed immagini di un tempo ormai passato.

La natività rappresentata fino al 6 gennaio scorso ha colmato ed impreziosito l'evento, unico nel suo genere.

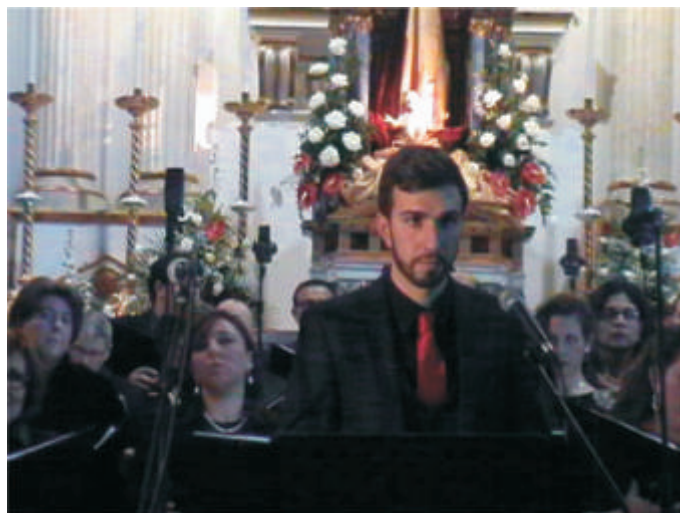
Abbiamo chiesto a Don Vincenzo Gaglio, arciprete della Parrocchia Santa Fara:

Sono passati sette anni dal suo arrivo a Cinisi, alla guida della parrocchia. Come ha trovato la comunità e come è oggi la parrocchia dal punto di vista spirituale?

“Devo dire che ho trovato una comunità molto interessante per gli impegni pastorali che hanno cadenzato tutta la vita di questi anni. Ciò che ho trovato è stata un'esperienza ricca, dal punto di vista dei movimenti come: l'Azione Cattolica, il Rinnovamento dello Spirito, varie Associazioni e gruppi. Credo che questi rappresentino una delle forze più vive della comunità parrocchiale.

Io ho cercato di potenziare tutte queste realtà che ho trovato, dando delle accentuazioni su aspetti che ritenevo fondamentali, come per esempio la catechesi, la preparazione ai sacramenti per i ragazzi, impegni di formazione per le famiglie che chiedono di battezzare i figli e la preparazione al matrimonio.

Un'innovazione è stata l'esperienza del corso di teologia di base, in cui prima un bel gruppo di fedeli ha partecipato a Partinico e successivamente abbiamo aperto a Cinisi una



scuola di catechesi di base, quest'anno siamo al secondo anno. Devo dire che è un'esperienza molto interessante sia per la partecipazione libera dei fedeli, che vogliono approfondire un po' la teologia, e sia anche per preparare la formazione degli operatori pastorali della parrocchia. In quest'ottica ho dato pure incremento ai gruppi ed Associazioni, penso al comitato di Santa Fara ed al comitato della Madonna del Furi.

Spero di potere promuovere anche un convegno sulla zona della Valle del Furi, per la sua ricchezza sia dal punto di vista culturale e religioso, ma anche dal punto di vista naturalistico. Ci auguriamo di poter avere ottime referenze per potere approfondire la conoscenza di questo territorio, di interesse oltre che della Parrocchia anche di tutto il paese di Cinisi".

PRESEPE VIVENTE CINISI 2013

(foto Ambrogio Conigliaro)



Se scappi... ti sposi!



Fino al 31 gennaio: **sconto del 50%**
su tutti gli **ABITI DA SPOSA** collezione 2012.
Corri a comprare il tuo abito!

Pagamento all'acquisto, modifiche a carico del cliente, accessori non inclusi.

COLET *Sposi*
WWW.COLETSPOSI.IT

via Mariano Stabile, 172 - Palermo 091/6113675

Rivenditore autorizzato
Carlo Pignatelli

BALESTRATE

QUALCUNO RISPONDERA' ALL'SOS DELL'ALBERGHIERO "DANILO DOLCI"?



Sulle orme di Danilo Dolci, gli studenti dell'Alberghiero di Balestrate lanciano un accorato, quasi disperato, SOS affinché la loro scuola venga salvata.

Dai primi di dicembre la struttura che li ospitava, l'ex colonia marina di Balestrate, è chiusa. Le motivazioni variano in base all'ente interpellato. C'è chi, come il Comune e il Genio Civile, parla di struttura fatiscente col rischio di cedimenti strutturali. C'è chi, come la Provincia di Palermo, ritiene invece che basti qualche intervento di messa in sicurezza per ridare il via libera alle attività scolastiche. Indiscutibile e obiettivo è certamente il fatto che quell'istituto non è nuovo a problemi di vario genere

problema di dove collocare gli oltre 300 alunni, senza considerare gli studenti della sezione Alberghiera di Partinico che sono in costante aumento e che, già dal prossimo anno, avranno enormi problemi di spazio e di allocazione. Già, perché in Italia e, a maggior ragione, in Sicilia capita che vengano istituite due diverse sezioni alberghiere, che fanno capo al medesimo Istituto "Danilo Dolci" di Partinico, in due paesi limitrofi che distano pochissimi chilometri l'uno dall'altro. Non a caso,

soprattutto per fattori di collegamento, le richieste di iscrizione nel plesso di Partinico aumentano (ma gli spazi mancano), mentre quelle a Balestrate sono praticamente dimezzate. Insomma nuovi problemi sono dietro l'angolo, ma attualmente l'emergenza riguarda la struttura di Balestrate. Quello che succederà a partire dal prossimo anno, com'è d'uso dalle nostre parti, lo si affronterà soltanto a danni fatti.

"Chiediamo solo di studiare. Non chiediamo altro.

Iscrivendoci all'Alberghiero di Balestrate ci siamo sobbarcati sacrifici fisici ed economici: ci alziamo ogni mattina all'alba per prendere uno o due autobus che ci portano a scuola e poi al ritorno altri due autobus e arriviamo a casa la sera. Tutto questo pur di studiare. Attualmente ci stiamo sobbarcando ulteriori sacrifici con i doppi turni, ospiti nel pomeriggio della nostra sede centrale di Partinico, ma non potremo farlo a lungo. Presto i nostri genitori saranno costretti in massa a chiedere il "nulla osta" al Dirigente Scolastico per cercare il nostro diritto allo studio in altre zone, ancora più lontane, e dovremo fare ancora più sacrifici per recarci a Trapani o a Palermo a studiare. Molti di noi lasceranno per sempre la scuola. Forse saremo costretti ad andare a chiedere il lavoro come un'elemosina ai soliti mafiosi, come sempre. Nulla mai cambia in Sicilia. Nulla deve cambiare, vero? DATECI UNA SCUOLA VERA". È un grido di



e che già da molto tempo viene considerato dalla comunità scolastica una struttura in pessime condizioni. **"Quella scuola carente non era più adatta da tempo a ospitare studenti. Nemmeno in Africa esistono scuole combinate in questo modo"** si legge nell'appello lanciato. Eppure c'è chi considera quel posto un possibile affare da decine di milioni di euro e non vede l'ora che la scuola da lì sparisca definitivamente. Lo dichiarano da anni diverse amministrazioni, lo ha affermato in campagna elettorale il neosindaco Salvatore Milazzo: quell'edificio di proprietà comunale deve essere destinato a struttura turistica e alberghiera. D'altronde chi ha più la possibilità di costruire un hotel a pochissimi metri dal mare? È evidentemente una ubicazione che qualsiasi imprenditore con parecchi euro da investire non si lascerebbe sfuggire.

Sembra quindi che entrambe le parti convergano. Ma non è così. O almeno non è così facile. Perché rimane il

indisponibilità ad abbandonarsi alla rassegnazione quello degli studenti.

Questo appello lo hanno portato direttamente a Palazzo Comitini, sede della Provincia. Lo hanno potuto consegnare al Presidente Giovanni Avanti, il quale nel corso di un incontro svoltosi martedì scorso ha cercato di rassicurare tutte le componenti scolastiche, compresi i genitori, garantendo una risoluzione celere della vicenda.

Certo, la soluzione individuata dalla Provincia non piace assolutamente agli studenti, che in quella struttura così pericolante e disagiata non vogliono più tornare. Vorrebbero un edificio che non si sgretoli giorno dopo giorno, da cui non cadano costantemente calcinacci, con dei bagni dignitosi, con delle cucine moderne e igienicamente all'avanguardia. Invece lì sono costretti a convivere perfino con i topi che la vicina isola ecologica del Comune di Balestrate attira. E chissà come farà in futuro l'hotel dallo stesso comune tanto desiderato.

Avanti non vuole sentir parlare di affitti. Ripete che le casse della Provincia sono vuote. L'ipotesi di un comodato d'uso gratuito da parte di un privato (che spera evidentemente in un contratto d'affitto futuro) fino a giugno non è praticabile giuridicamente secondo il Presidente, perché anche in presenza di un contratto regolare, il privato potrebbe in futuro rivalersi sulla Provincia ottenendo cospicui risarcimenti. Scarta anche l'ipotesi del recupero di una scuola attualmente abbandonata nel territorio di Partinico, in contrada Bosco Falconeria quasi al confine con Alcamo, perché i tecnici dicono che necessita di pesanti interventi. **Accusa pesantemente il Comune di Balestrate non solo dell'operazione attualmente in corso, ma anche di aver affossato la possibilità della costruzione di una scuola nuova di zecca** che nel 2009 Avanti propose al consiglio

comunale della cittadina. Parecchi problemi per l'individuazione di un'area adatta prima. L'attesa di una variante urbanistica alla zona individuata affinché divenisse area per edilizia scolastica da terreno agricolo. Una variante mai arrivata. Un progetto mai decollato. Una nuova scuola che è rimasta solamente un sogno.

Rimane la via di una molto vaga ricognizione di pubblici edifici che enti pubblici possano concedere gratuitamente



alla Provincia e quindi alla scuola.

Ma, ad oggi, è davvero difficile immaginare quale sarà il futuro dell'Alberghiero "Danilo Dolci". La mobilitazione della scuola nel frattempo non si ferma. Ma gli studenti temono di essere abbandonati. *"La nostra scuola sta morendo, stiamo affondando per sempre. Se non ci darete una vera scuola avrete determinato la nostra diaspora in altre scuole lontane. Avrete deciso l'affossamento di tutto un territorio, quello del Golfo di Castellammare, che ha questa sola scuola alberghiera. Avrete ucciso ancora una volta gli uomini che hanno dato la vita per noi. Il nostro pensiero infine va alla memoria del nostro eroe eponimo: Danilo Dolci."*

IMMAGIN@zione
web agency & new media

Creazione siti web aziendali
Soluzioni per E-commerce

Web Marketing Tools
Comunicazione Aziendale

www.immaginazione.eu

Via Rosolino Pilo, 134 - Carini

Tel. 091 8776782 | 347 1875767

info@immaginazione.eu



Lo abbiamo



Visto per voi

G. Finocchiaro



di Giulio Manfredonia,
Italia - 2012

Questa satirica commedia nasce da una nuova collaborazione di Giulio Manfredonia e Antonio Albanese. Li unisce una passione per la comicità, seppure con toni e sfumature diverse. Una comicità diretta, carnale, quella nelle corde dell'istinto teatrale di Albanese, che si traduce in personaggi esilaranti, e una comicità riflessiva, indagatrice, quella che nel tempo ha affinato Manfredonia via via che si è dedicato alla regia. Ne viene fuori un film che fa discutere, dividendo il pubblico tra attoniti denigratori e divertiti estimatori.

Il fatto è che questa commedia fa ridere su almeno due livelli: c'è la dimensione della semplice gag che suscita risate immediate, autentico strumento narrativo con cui viene offerta la vicenda di tre personaggi, tutti e tre variazioni sublimi sul tema dell'italiano cafone e ignorante che pare essere ormai il modello più diffuso e dominante. C'è, poi, la dimensione della metafora che suscita un sorriso riflessivo, sardonico, che evoca l'abisso di miseria culturale nel quale il BelPaese è precipitato negli ultimi trent'anni e senza dare mostra di aver compreso il guaio né di volervi rimediare.

Quella che viene messa in scena è un'allegoria della insensibile volgarità del potere politico. Scene e costumi, dunque, esprimono un tono la cui smaccata esagerazione è funzionale all'evocazione di un senso del ridicolo e del fuori misura che dovrebbe indurci a riflettere sulla evidente grossolanità della dirigenza politico-istituzionale che guida l'Italia. Un'orgia tempestosa di colori, luci, sfarzo, smodate ingiustizie, abnormi garanzie costituzionali, nefande alleanze, caratteri umani di immensa volgarità, tutto concorre a spingere lo spettatore verso un senso di amarezza e scoramento dal quale dovrebbe nascere il desiderio di una più attenta vigilanza e consapevolezza circa l'orizzonte politico-istituzionale che periodicamente ci chiama alle urne.

In questa prospettiva, si può ridere serenamente di Rodolfo Favaretto, autentico campione di imbecillità da pecore, leghista secessionista che non sa a quale verbo ricondurre la sua aspirazione a secernere... secedere... secessionare... che crede che i "negri" non galleggino e scopre che tanti di loro navigano intanto nella bella barchetta di sua moglie; si può ridere della furfante dabbenaggine di Frengo Stoppato, esempio luminoso di leader new age che trascina, nella sua insulsa chiacchiera da ebete spirituale, piccole masse di idioti contenti di abdicare ogni cellula cerebrale; si può ridere, infine, di Cetto Laqualunque, fulgido prototipo del politico italiano vile e maneggione, inetto ed ingordo, zotico al limite dell'analfabetismo e tuttavia presuntuoso ed arrogante, vanaglorioso, ambizioso e di insaziabile ingordigia. Le gags che danno vita alla vicenda simbolica di questi tre cafoni da Italico Parlamento, sono un motivo sufficiente per vedere il film. Il senso profondo che vi si può leggere oltre, è un buon motivo per non perdere questo film.



EDICOLA
di La Motta Andrea



Bollettini postali
Mulle
Bollettini scolastici
Bollo Auto
Contributi INPS
Valori Bollati

Buoni Lavoro
(per prestazioni occasionali)
Ticket Sanitari
Ricariche Pay Pal
Ricariche telefoniche

PIAZZA DELLA VITTORIA N° 18 TEL. 0918675329



IL PESCATORE CHE BATTEVA L'ACQUA

Un pescatore pescava in un fiume.

Dopo aver teso le reti e sbarrato la corrente dall'una all'altra riva, batteva l'acqua con una pietra legata a una funicella, perché i pesci, fuggendo all'impazzata, andassero ad impigliarsi tra le maglie.

Vedendolo intento a quest'operazione, uno degli abitanti del luogo si mise a rimproverarlo perché insudiciava il fiume e rendeva loro impossibile di bere un po' d'acqua limpida.

E quello rispose: "Ma se non intorbido così l'acqua, a me non resta che morir di fame".

Così anche negli Stati, per i demagoghi gli affari vanno bene specialmente quando essi son riusciti a seminare il disordine nel loro paese.



Esopo

CURIOSITA'

TAN=Tasso Annuo Nominale: è il tasso che ad ogni cliente concorda la propria banca, che tiene conto dell'entità del capitale richiesto, del tempo del prestito e del costo del denaro.

TAG=Tasso Effettivo Globale, che comprende le spese addebitate e quindi è il costo effettivo del prestito del cliente. ESISTE UNA SOGLIA LEGALE CHE DETERMINA IL TAN E IL TAG ATTENZIONE ...

FILOSOFIA

Il male esiste e non serve a nulla negarlo. Esso c'è come esistono le stelle, il sole, la luna ...

Fa parte della nostra esistenza, l'importante dunque è combatterlo anche a volte dentro di noi, e soprattutto per quanto è possibile, comportandosi bene, con se e con gli altri.

LO SAPEVATE?

Il **fuoco di sant'Antonio**, o herpes zoster, è una malattia simile alla varicella che colpisce gli adulti. Un tempo si pensava che queste due malattie fossero prodotte da due virus differenti, ma oggi si sa che il fuoco di sant'Antonio è una infezione di varicella reattiva.

In alcuni tipi di infezioni virali, i virus rimangono celati nel nucleo delle cellule dell'ospite, e inattivi per lungo tempo. Durante questo periodo i virus si replicano, se interviene un cambiamento nello stato di salute dell'ospite e il sistema immunitario si indebolisce, il virus si manifesta, infetta le cellule sane e dà la comparsa dell'infezione: il fuoco appunto di sant'Antonio.

PROVERBIO SICULO

A FIGGHIA MUTA, A MAMMA A SENTI

Partinico

Isola dello Femmine

Palermo Notarbartolo
Palermo Centrale

		11:13								15:23			
		11:25								15:35			
11:00	11:20		12:00	12:20	13:00	13:20	14:00	14:20	15:00	15:20	16:00	16:20	17:00
11:06	11:28	11:32	12:05	12:28	13:05	13:25	14:05	14:25	15:05	15:27	15:43	16:05	16:27
11:12	11:34		12:12	12:36	13:11	13:34	14:14	14:31	15:13	15:34	16:11	16:37	17:11
											16:14	16:42	17:14
	11:38			12:40		13:39		14:35		15:38		16:45	
	11:44			12:45	13:18	13:45		14:42		15:44		16:52	
	12:04			13:04	13:34	14:04	14:34	14:54		16:04	16:34	17:04	17:34
11:37	12:07		12:37	13:07	13:37	14:07	14:37	15:07	15:36	16:07	16:37	17:07	17:37
11:42	12:12		12:42	13:12	13:42	14:12	14:42	15:12	15:42	16:12	16:42	17:12	17:42
11:57	12:27		12:57	13:27	13:57	14:27	14:57	15:27	15:57	16:27	16:57	17:27	17:57

[illegible]

**SEMPRE
LAVORATIVI
FESTIVI
NO SABATO
SOPPRESSO Sabato e Festivi**



COLET *sposi*
WWW.COLETSPOSI.IT

via Mariano Stabile, 172 - Palermo 091/6113675

Rivenditore autorizzato
Carlo Pignatelli

PROVATE A TROVARE DI MEGLIO

FIAT 500
da € 8.900
Superaccessoriata



LANCIA NEW Y
da € 9.900
Superaccessoriata



L'OUTLET DELLE AUTO AZIENDALI
GRUPPO

NUOVASICILAUTO



Palermo - via Lazio, 137

Carini - PA - S.S.113 Km. 282,4

tel. 091202012 tel. 0918676970